

*E' Natale ogni volta
che facciamo nascere l'amore
nei nostri cuori!*

NOTIZIARIO RELIGIOSO DI INFORMAZIONE, ATTUALITÀ E CULTURA - NUMERO 4 - OTTOBRE/DICEMBRE 2016
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 NE/TIN Taxe Perçue

Campanili Uniti
AGNEDO BIENO GRIGNO IVANO
FRACENA OSPEDALETTO SAMONE SCURELLE SPERA STRIGNO TEZZE VILLA

Primo piano

pag. 3 - 11

Unità Pastorale Madonna di Loreto: Agnedo, Bieno,
Ivano Fracena, Samone, Scurelle, Spera, Strigno, Villa pag. 12 - 55

Unità Pastorale SS. Trinità:
Grigno, Ospedaletto, Tezze

pag. 56 - 67

Direttore responsabile:

Massimo Dalledonne

Responsabile di redazione:

Liviana Melchiori (tel. 328 4619120 - liviana.melchiori@hotmail.it)

Direzione e Amministrazione:

Legale rappresentante: don Armando Alessandrini
Parrocchia dell'Immacolata
38059 Strigno - Piazza IV Novembre, 2
tel. 0461 762154

Collaboratrice amministrativa:

Natalina Melchiori

Redazione:

e-mail: campanili.uniti@libero.it

Diego Ropele (tel. 349 2725941 - e-mail: diego.ropele@libero.it)

Gestione elenco abbonati:

Diego Ropele - tel. 349 2725941- e-mail: diego.ropele@libero.it

Offerte:

dall'Italia c/c postale 1006940512 - intestato a: Parrocchia Immacolata Bollettino Campanili Uniti.
Oppure bonifico bancario con cod. IBAN: IT40V0760101800001006940512.

dall'estero solo bonifici bancari utilizzando il cod. IBAN: IT40V0760101800001006940512 e il cod.
BIC/SWIFT: BPPITRRXXX

In copertina:

La Valsugana dona l'albero di Natale di Piazza San Pietro a Papa Francesco

Grafica e stampa:

Centro Stampa Borgo - Borgo Valsugana

Aut. Tribunale di Trento nr. 1002 del 1998

Primo piano

Dalla Redazione

Buon anno.

Già, nemmeno ce ne siamo accorti e un altro anno è "scivolato" via.

Mi fa piacere condividere con Voi questo pensiero a proposito del tempo, che inesorabile segue "il suo corso".

Ciao "tempo". Ti ho visto portare via il bene e il male.

Ti ho ascoltato passare in un silenzio assordante, impotente di fronte ai tuoi rintocchi.

Sei stato breve nei momenti più belli

e troppo lento a passare sopra i volti bagnati di lacrime.

Ti ho visto fermarti troppo presto, laddove ancora di tempo per vivere ce n'era tanto!

Ti ho preso in prestito spesso, facendoti mio per dedicarti a chi amavo

e ti ho tenuto stretto a me per non rischiare più di sprecarti invano.

Ti ho amato quando, anche in modo breve, ti sei colorato di emozioni e gioie.

Ti dico grazie "tempo", anche per le volte che ti sei fermato di fronte a me per dirmi:

"Rialzati e vai, perché io devo passare"!

Un pensiero affettuoso a tutti e un anno pieno di salute e serenità.

Liviana in comunione con tutto il gruppo di Campanili Uniti



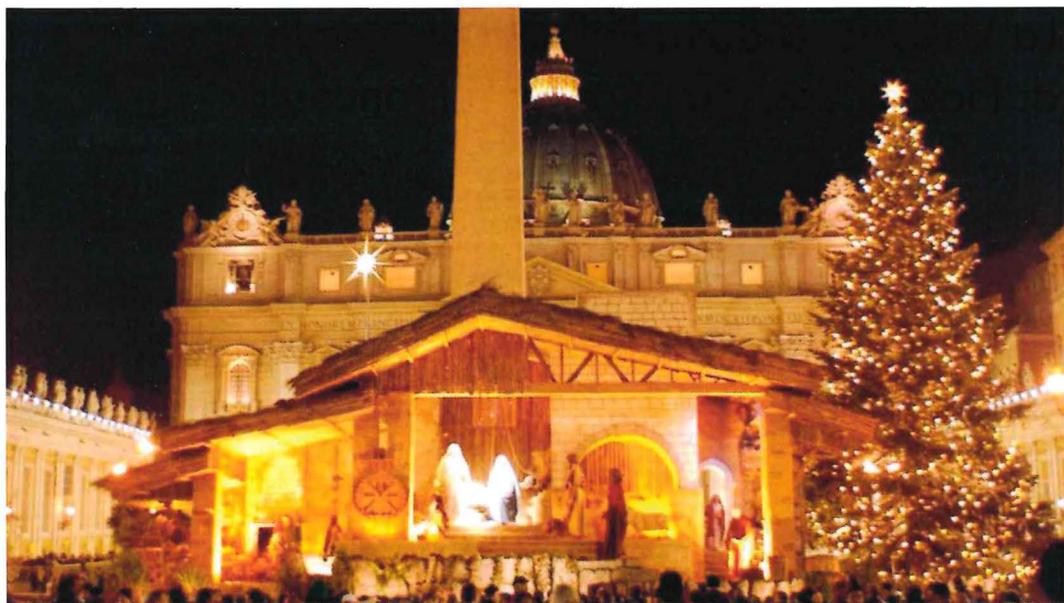
photo: Loretta Derù

La Valsugana dona l'albero di Natale di Piazza San Pietro a Papa Francesco

Verso la fine di maggio dello scorso anno è arrivata, inaspettata, in Municipio a Scurelle una lettera proveniente dal Governatorato della Città del Vaticano in cui si chiedeva la disponibilità a fornire l'albero di Natale di Piazza San Pietro per le festività natalizie del 2016. Nella stessa si faceva riferimento alla lettera inviata dal Comune ancora nel 2007, nella quale ci si proponeva per questo importante dono al Santo Padre. L'idea era nata dal mio compianto Assessore ed amico Giorgio Bressanini che l'aveva sostenuta con grande entusiasmo.

Dopo aver ottenuto il pieno supporto da parte della Presidenza della Provincia di Trento, soprattutto per quanto riguardava la messa a disposizione dei mezzi della Protezione Civile, si comunicava l'assenso all'iniziativa alle Autorità Vaticane.

Con l'aiuto del Custode Forestale Elvio Paterno e del dottore forestale Roberto Micheli, iniziava la ricerca dell'abete rosso destinato alla piazza più importante del mondo. Fra una rosa di candidati, veniva individuato in una comoda ed accessibile posizione, nel prato antistante l'Hotel Sat Lagorai, in Val Campelle. La sua altezza di 25 metri e la sua chioma uniforme su tutti i lati corrispondevano alle aspettative. Si presentava però un altro problema: il trasporto a valle. Vista la tortuosità della strada, infatti, nessun mezzo su gomma avrebbe potuto effettuare tale servizio. Solo un elicottero capace di sollevare quasi 60 quintali poteva quindi risolvere il problema. Il Presidente della Provincia contattava direttamente il Ministro della Difesa che dava la sua autorizzazione per l'impiego di un elicottero a doppia pala dell'Aviazione dell'Esercito in servizio presso il Primo Reggimento ANTARES di Viterbo. Avute tutte le assicurazioni ed autorizzazioni del caso, il 13 novembre si procedeva al taglio dell'abete. Alla presenza di un folto pubblico giunto anche dai paesi vicini, Giorgio Faitini ed Ezio Ropelato davano i primi colpi di accetta e di segone, quali gesta simboliche a ricordo delle immani fatiche dei nostri vecchi boscaioli che, forse, mai avrebbero immaginato che un giorno, un albero dei loro boschi potesse essere portato in dono al Papa. Completava l'opera Enzo Casagrande, aiutato dai nostri immancabili Vigili del Fuoco. L'Autogrù del Corpo dei Vigili del Fuoco Permanenti di Trento permetteva di staccare l'abete ed adagiarlo sui due cavalletti appositamente costruiti e donati dalla ditta X-LAM di Castelnuovo. Altri due cavalletti venivano collocati nella campagna di Scurelle, in una zona concordata con l'Esercito. Lo stesso giorno del suo taglio, i bambini della Scuola primaria di Scurelle mettevano a dimora quaranta nuove piantine di abete e di larice, in una zona a poche centinaia di metri di distanza, ove un parassita aveva causato la moria di alcuni alberi. Questa iniziativa dell'Amministrazione Comunale veniva promossa non certamente perchè la Natura non sappia fare il suo corso, ma come messaggio di rispetto della stessa, di cura ed attenzione nei confronti dei nostri boschi, secondo quella che è la secolare tradizione della selvicoltura trentina. È stato questo un gesto molto apprezzato, sia dalle televisioni locali che dalle Autorità Vaticane che avevo contattato il giorno successivo per comunicare



l'esito delle operazioni del taglio della pianta. La sera stessa il Governatorato emetteva un comunicato stampa che veniva riportato sull'Osservatore Romano e altre testate di livello nazionale. La mattina del 15 novembre, a bordo di un ch-47F, atterrava in Val Campelle un plotone di piloti, paracadutisti e tecnici di volo con il compito di prelevare il possente abete. Nell'ambito della settimana di esercitazioni sulle Dolomiti, con base di appoggio l'aeroporto militare di Bolzano, veniva infatti disposta la giornata per questo particolare trasporto. Solitamente questo enorme velivolo viene impiegato in operazioni militari all'estero, soprattutto nell'evacuazione delle popolazioni civili che si vengono a trovare in zone di guerra. Ci raccontavano i piloti che in Medio Oriente si erano ritrovati a dover trasportare anche più di cento persone alla volta nella pancia di questo elicottero. In più occasioni sono intervenuti anche in calamità, come il recente soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto, ma anche in operazioni di spegnimento di grossi incendi. Oltre ad essere stati colpiti dalla magnificenza delle nostre montagne e della nostra valle, i militari hanno molto apprezzato il supporto prestato dai nostri vigili del fuoco, sia come servizio antincendio in fase di atterraggio e decollo dell'elicottero sia per le operazioni di preparazione del prezioso carico. Poco dopo il mezzogiorno, dopo aver sorvolato l'intera valle seguendo il solco del Torrente Maso, l'enorme albero appeso all'altrettanto enorme velivolo, lentamente, passava davanti a tutti i paesi della conca, fra lo stupore e la commozione di moltissimi nostri valligiani, quasi ad invitare tutti a seguirlo in quel di Roma, dal Papa, dove sarebbe stato portato di lì a pochi giorni. terminate le operazioni alcuni volontari hanno organizzato un ottimo pranzo presso il magazzino dei vigili del fuoco dove i militari hanno potuto apprezzare l'ospitalità trentina, chiedendoci alla fine di poter ricambiare con la nostra visita presso la loro sede operativa di Viterbo. Ancora il giorno seguente i nostri pompieri si sono cimentati nel-



Il Sindaco di Scurelle saluta Papa Francesco assieme a Vladimiro Tessaro, autore della statua donata al Papa, al Parroco don Armando e al Vescovo mons. Mons. Lauro Tisi

l'opera di imballo dell'albero, legando ramo per ramo al fine di ridurre l'ingombro e per consentire il viaggio verso Roma tramite un trasporto eccezionale. Il trasporto veniva effettuato gratuitamente dalla ditta Gruber di Ora (BZ) che consegnava l'albero in Piazza San Pietro la notte del 24 novembre. Nei giorni che seguivano, mentre al suo fianco veniva allestito il grande presepe donato dall'Isola di Malta, l'abete incominciava ad essere addobbato con delle decorazioni davvero particolari e speciali: le sfere di materiale plastico sono anche quest'anno le riproduzioni fedeli dei lavori eseguiti su sfere di ceramica da parte dei bambini ricoverati nei vari reparti oncologici di tredici ospedali d'Italia. La Fondazione Lene Thun di Bolzano segue direttamente questo programma di ceramico-terapia, mettendo a disposizione personale e materiali per queste attività che, è stato clinicamente dimostrato, alleviano in qualche modo le sofferenze di questi piccoli. Come ho sottolineato nel mio intervento in Piazza San Pietro durante la cerimonia di inaugurazione, è stato per noi un vero onore sapere che le fronde del nostro albero sarebbero state arricchite anche quest'anno da queste piccole opere d'arte. Un albero ricco di significati, racchiusi anche nella sua storia e nella sua provenienza. Nel suo intervento, l'arcivescovo ricordava le grandi emigrazioni dalla Valsugana a cui questo albero aveva assistito nel corso del 1900, con le nostre genti, costrette dalla povertà della nostra Valle, alla ricerca di lavoro in tutte le zone più disparate del mondo. Questo albero, dagli oltre novant'anni di età, è spuntato e cresciuto sui luoghi ove erano

appena terminate le ostilità e la furia devastatrice della Prima Guerra Mondiale, in quella cosiddetta "terra di nessuno" che era stata per due lunghi anni la Val Campelle. Questa valle, come tutto il Lagorai e tutti i paesi della Valsugana, cent'anni fa hanno conosciuto la violenza, la distruzione e la morte, oltre all'evacuazione e lo sfollamento degli abitanti nelle zone più disparate d'Italia e d'Europa. Il nostro abete ha voluto, quindi, portare con sé anche un messaggio di pace e di speranza affinché tutte le guerre ed i conflitti, ancora in atto nel mondo, possano cessare e lasciare spazio alla vita, proprio così come era stato concesso a quest'albero. Sicuramente, il momento culminante di tutta questa magnifica esperienza è stato l'incontro con Papa Francesco, il mattino di venerdì 9 dicembre. Ricordo ancora con commozione le sue splendide parole di ringraziamento alle nostre Comunità della Valsugana e la sua lode ai magnifici paesaggi del Lagorai, quasi vi fosse già stato. Dopo aver salutato e accarezzato uno ad uno i circa trecento bambini malati presenti all'udienza, potevamo stringere la sua mano ed incrociare il suo sguardo di una profondità e saggezza unica. Stanchezza, tensione e timori sparivano in un attimo quando porgevo a lui la busta con le impressioni, le richieste ed i disegni dei bambini della nostra Scuola Primaria: "sono per me?" mi chiedeva, sorridendo. Accanto a me era stata collocata la pregevole scultura in legno di noce di Vladimiro Tessaro, rappresentante la Risurrezione di Cristo, che l'Amministrazione Comunale aveva voluto portare al Papa con un desiderio particolare, scritto nella lettera che consegnavo nelle sue mani e che così recitava: «...Conoscendola per la Sua grande concretezza e la Sua particolare vicinanza a chi soffre, sarebbe nostro desiderio mettere a Sua disposizione questa scultura che rappresenta la Risurrezione di Cristo, perché Lei possa farne dono ad una delle chiese che verranno ricostruite all'interno dei paesi colpiti dal recente terremoto. Ringraziandola ancora di cuore, a nome di tutta la mia Comunità, La saluto cordialmente». Già il lunedì successivo, il 12 dicembre, perveniva in Municipio una lettera dell'Assessore del Papa, cardinale Borgia il quale ringraziava a nome di Papa Francesco per la scultura e per il pensiero che l'aveva accompagnata, informando che la statua, per volontà del Pontefice verrà messa a disposizione del vescovo di Norcia per essere poi collocata in una chiesa della sua diocesi, invitandoci a prendere con lui contatti diretti per conoscere la destinazione finale dell'opera. Sono queste le cose che non hanno bisogno di commenti e che sottolineano ancora una volta la grandezza di questo Papa che umilmente ha chiesto a tutti noi: "Pregate per me".

Un grazie di cuore a don Armando per aver collaborato e condiviso lo spirito di questo evento, direi storico per le nostre comunità e soprattutto per aver fin da subito fatto partecipi tutte le parrocchie dell'Unità pastorale di Loreto e di tutto il Decanato di Borgo. Nessuno di noi avrebbe mai immaginato una partecipazione simile che ha superato, nel suo complesso, le 500 persone. Sei pullman e oltre duecento persone giunte in treno, in auto che, a vario titolo, sono state coinvolte in questo evento; persino i nostri amici affezionati del Lagorai di Pontremoli (Ms) non hanno voluto mancare a questa giornata. Uno di questi pullman è stato organizzato dal Coro Lagorai di Torcegno, coro scelto dalla Provincia a rappresentare la coralità trentina. I loro canti hanno accompagnato la Santa Messa officiata nella Basilica di San Pietro dal nostro Arcivescovo Lauro Tisi e da

don Armando. Per l'occasione è stato diretto da don Lorenzo Romagna, già cantore del Coro prima di compiere gli studi sacerdotali. In Aula Paolo VI° ha allietato l'attesa del passaggio del Papa con i canti della tradizione popolare alpina. Indimenticabile il momento in cui Papa Francesco si è avvicinato ai coristi dicendo: "Vi ho sentito cantare. Queste sono le canzoni che mi cantava mio padre. Grazie".

Un ultimo ringraziamento a Maria, Cinzia, Daniela, Giuliana e a tutti i responsabili dei gruppi per aver contribuito alla perfetta riuscita dell'indimenticabile trasferta a Roma. Esprimo grande soddisfazione per il lavoro svolto e, soprattutto, perchè questa straordinaria partecipazione ha colto e sottolineato il vero spirito con il quale è stata pensata ed organizzata questa iniziativa: La Valsugana dona l'albero di Piazza San Pietro a Papa Francesco. E' stato un evento che ha portato davvero una ventata di novità in paese; si sono instaurati rapporti fra enti, istituzioni, associazioni e nuove amicizie. Aldilà del significato spirituale di ciò che abbiamo potuto vivere in queste giornate e che ognuno di noi porta con sé, anche questo, ritengo, sia accrescimento culturale per la nostra popolazione.

Fulvio Ropelato

La Resurrezione

Carissimi lettori di Campanili Uniti mi chiamo Vladimiro e vivo a Ospedaletto.

È con malcelato orgoglio che sono a dirvi che sono il realizzatore della scultura donata a Papa Francesco nell'udienza privata in Sala Nevi il 9 dicembre in occasione dell'accensione dell'albero di Natale, posto in Piazza San Pietro e donato dalla Comunità di Scurelle.

Mi è stato chiesto di raccontare la "nascita" della statua: iniziamo quindi dalle origini. In principio era "solo" un tronco di noce, proveniente dai boschi di Ivano Fracena donatomi da un caro amico che, con l'aiuto del mio papà, ho portato nel mio laboratorio artigianale.

Da subito ho notato la durezza di questo grosso pezzo di legno, anche se non sapevo ancora che cosa avrei creato, sicuro che lo avrei usato al momento giusto e nel modo migliore .

Passò del tempo finché un giorno venni invitato a partecipare al Loppiano LAB (Movimento dei Focolarini dove l'obiettivo è fare rete per il Bene Comune) con le mie opere. Colsi l'occasione e partii con il tronco di noce e con la convinzione di cosa ne avrei ricavato.

Già dai primi colpi di "sgurbia" l'immagine fu subito chiara: da questo legno duro e secco sarebbe nata la Resurrezione, ovvero il momento in cui Gesù risorge uscendo dal Santo Sepolcro e così è stato.

La parte bassa della scultura rappresenta la durezza e la miseria dell'umanità, dalla



L'opera di Vladimiro Tessaro

quale si erge Gesù in tutto il suo splendore, con lo sguardo rivolto al Padre e la mano destra immersa nell'umanità a donare la sua misericordia.

Questa mia opera vuole mandare un messaggio di speranza per tutti coloro che la vedranno.

Ringrazio di cuore il sindaco di Scurelle Fulvio Ropelato, che ha saputo cogliere ed apprezzare il senso di questa opera nella sua pienezza, a tal punto da proporla come dono "particolare" per il Santo Padre, al quale ha espresso il desiderio che successivamente la stessa possa essere collocata in una chiesa delle zone terremotate, proprio in segno di resurrezione. Richiesta per altro accolta con entusiasmo da Papa Francesco, che l'ha voluta benedire.

Grande è stata la mia gioia ed emozione quando il Santo Padre ha voluto complimentarsi con me stringendomi la mano personalmente; una sensazione che non si può esprimere a parole, ma che rimarrà indelebile scolpita nella mia anima.

Ringrazio e mi complimento con tutti quelli che hanno contribuito a organizzare in modo così impeccabile questo pellegrinaggio a Roma e che mi hanno dato questa irripetibile occasione.

Un abbraccio a tutti.

Vladimiro Tessaro

Incontro conviviale con i ragazzi richiedenti asilo ospiti a Strigno

È passato quasi un anno da quando sono arrivati a Strigno i sei giovani richiedenti asilo, ospiti alla Casa delle Carline. Sono inseriti, come tanti altri in Trentino, nel progetto che la Diocesi ha messo in piedi per soccorrere e dare ospitalità a chi è giunto in Italia scappando dai propri paesi a causa di situazioni di guerra e miseria.

In questo periodo hanno potuto contare sulla solidarietà di un generoso gruppo di volontari che si sono dati da fare per dare loro una mano, aiutandoli e sostenendoli in vari modi, dalle piccole incombenze quotidiane alla ricerca di un lavoro.

Gli stessi volontari, in collaborazione con il parroco don Armando e alcuni membri dei gruppi parrocchiali, hanno pensato di proporre una serata conviviale per scambiarsi gli auguri per l'anno nuovo e per fare un momento di festa insieme.

È stata davvero una bella occasione per incontrarsi, condividere oltre che il cibo anche una divertente "tombola" e alcune "danze popolari" ballate insieme in allegria.

A.T.



I volontari con i richiedenti asilo durante un balletto

Festa dei Battesimi celebrati nel 2016 nell'Unità Pastorale Madonna di Loreto

Domenica 8 gennaio 2017, Festa del Battesimo di Gesù, si è riproposta nella chiesa di Strigno la Festa dei Battesimi celebrati nel 2016 nell'Unità Pastorale Madonna di Loreto. Una bella occasione di incontro tra le giovani famiglie che lungo l'anno hanno chiesto il Sacramento del Battesimo per i loro figli. La celebrazione ha ripercorso i segni tipici del Battesimo: l'acqua, il sacro crisma, la veste bianca, la luce.

Ad arricchire anche un cartellone con le foto delle celebrazioni dei Battesimi celebrati nelle parrocchie dell'Unità Pastorale lungo l'anno appena trascorso. Segni e riflessioni sottolineati dal canto del Coro Giovanile di Spera che ha allietato la celebrazione.

A ricordo della festa è stato consegnato alle famiglie una candela, segno della Luce di Gesù che proprio con il Battesimo ha iniziato ad illuminare la vita di quei bambini. Il momento conviviale all'Oratorio di Strigno per genitori e familiari ha suggellato in modo simpatico e piacevole la conclusione della giornata.

Annalisa, Giuliana, Rosanna, Manuela



I battezzati nel 2016 con i genitori e don Armando

Unità Pastorale Madonna di Loreto

parroco:

don Armando Alessandrini

tel. 0461 762154 - 349 6394130

collaboratore pastorale:

don Francesco Micheli

tel. 0461 762061 - 349 5560030

referenti per Campanili Uniti**Agnedo:**

Stefano Zanghellini

stefano-zanghellini@libero.it

Bieno:

Stefano Lucca

347 9810375

luccastefano@alice.it

Ivano Fracena:

Giacomo Pasquazzo

347 5102107

pasquazzomauri@alice.it

Samone:

Denise Baldi

denise.baldi@hotmail.it

Scurelle:

Maria Fietta

mfietta@alice.it

Spera:

Gianni Purin

329 3611989

Massimo Purin

massimo.purin@gmail.com

Strigno:

Alice Tomaselli

346 1645132

al.ice-cream@hotmail.it

Villa:

Monica Carraro

339 4384799

monik.carraro@libero.it

La parola del parroco

Carissimi parrocchiani,

È cominciato un nuovo anno e l'occasione dell'uscita di Campanili Uniti in questo primo scorcio d'anno mi permette di raggiungervi con l'augurio per un anno da vivere con serenità e salute. Ci ha lasciato il 2016, l'Anno che Papa Francesco ha voluto dedicare al Giubileo della Misericordia. Un tempo prezioso donato a tutti noi per meditare sul Dio ricco di misericordia che accompagna i nostri giorni e ci invita a fare della misericordia il tratto fondamentale delle nostre relazioni.

Un altro evento che desidero ricordare è l'appuntamento con il rinnovo dei Comitati delle parrocchie e del Consiglio dell'Unità Pastorale. Colgo l'occasione per esprimere il mio grazie a coloro che hanno dato la disponibilità per questo servizio per i prossimi cinque anni ma anche a chi, attraverso il voto espresso, si è sentito corresponsabile della vita della comunità. Abbiamo davanti un tempo di cambiamenti e sfide pastorali che siamo chiamati a vivere nella docilità all'azione dello Spirito Santo che indica il cammino da percorrere.

Non posso dimenticare, nei bei ricordi che il 2016 ci ha lasciato, il viaggio a Roma del dicembre scorso per la consegna a Papa Francesco dell'albero di Piazza San Pietro. Un'esperienza stupenda di condivisione e comunione tra le persone che hanno partecipato al viaggio e che provengono da tutte le nostre comunità e non



Don Armando assieme all'arcivescovo Tisi durante l'incontro con papa Francesco

per ultimo l'incontro con il Santo Padre, che per i più fortunati è stato ravvicinato e personale. Davvero grandi emozioni che mi auguro abbiamo rafforzato i vincoli di conoscenza e amicizia reciproca.

Proprio qualche sera fa abbiamo fatto anche festa con i ragazzi richiedenti asilo ospiti a Strigno; eravamo in tanti a scambiarci gli auguri e a trascorrere una serata in amicizia.

Ci avviamo quindi a percorrere un nuovo anno. Affidiamo al Signore questo tempo nuovo e chiediamo a lui la grazia e la capacità di vedere i tanti segni di bene e speranza che sempre ci dona. A lui affidiamo anche le situazioni di fatica che vivono singoli e famiglie, chi vive la precarietà del lavoro e delle relazioni, la malattia e la solitudine.

Buon Anno a tutti.

don Armando

Rinnovo dei Comitati Pastorali e del Consiglio Pastorale UP Madonna di Loreto

Nello scorso mese di novembre si sono svolte nelle nostre comunità le elezioni per il rinnovo dei Comitati Pastorali delle singole parrocchie e la successiva formazione del nuovo Consiglio dell'Unità Pastorale Madonna di Loreto. I nominativi di chi fa parte dei Comitati sono elencati nella cronaca delle singole parrocchie, mentre di seguito presentiamo i nomi di coloro che fanno parte del nuovo Consiglio dell'Unità Pastorale. Il Consiglio è formato dal parroco don Armando dal collaboratore pastorale don Francesco e da due rappresentanti per ogni parrocchia.

Agnedo: Flora Dallacosta e Roberto Boso

Insegna ai tuoi figli
ad essere felici, non ricchi.

In questo modo,
quando cresceranno,
capiranno il valore delle cose,
non il loro prezzo.

Bieno: Luisa Ceccato e Stefano Lucca
Ivano Fracena: Maria Gloria Sandri e
Carla Ropelato

Samone: Maria Celestina Vesco e Giorgio
Moser

Scurelle: Lucia Rigon e Andrea Terragnolo

Spera: Annalisa Torghete e Daniele Purin

Strigno: Francesca Ropelato e Elvio Boso

Villa: Luana Tiso e Monica Carraro

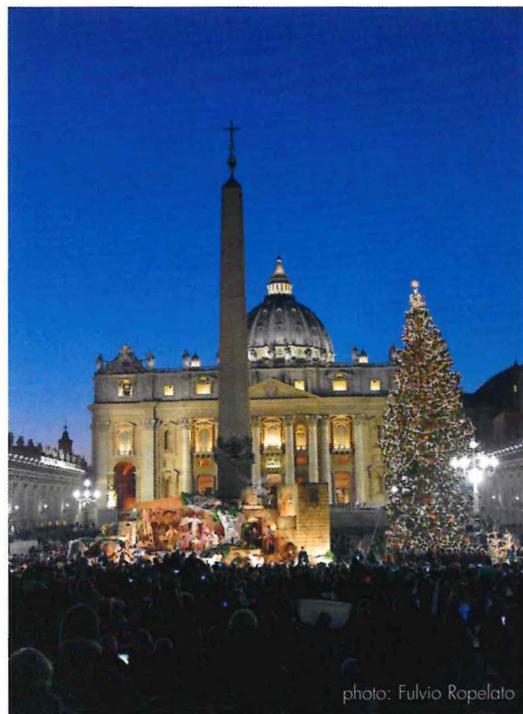


photo: Fulvio Ropelato

Piazza San Pietro

Agnedo

Festa della Madonna della Mercede



Un momento della processione

Come ogni anno il 24 settembre ad Agnedo ricorre la sagra paesana. L'evento celebra la Santa patrona Madonna della Mercede a cui è intitolata la chiesa.

Per la ricorrenza viene officiata una santa messa con successiva processione per le vie del paese. Alle varie associazioni (pompieri, alpini, gruppo sportivo) spetta a rotazione il compito di portare la statua di Maria.

A fine messa, come da tradizione, è stato preparato nella sede degli alpini un rinfresco con trippe in brodo, salumi, formaggi e dolci fatti dalle donne del paese.

Grazie a tutti.

Stefano Zanghellini

Festa del Ringraziamento

Il 16 ottobre 2016 nella nostra comunità è stata celebrata la giornata del ringraziamento. Durante la messa, don Armando ha benedetto tutti prodotti della terra e, all'esterno della chiesa, tutte le attrezzature per la lavorazione della campagna e l'allevamento del bestiame. Come sempre il piazzale è stato invaso da molti macchinari vista la numerosa presenza di aziende agricole.

Dopo la funzione celebrativa tutti gli automezzi in colonna hanno sfilato per le vie del paese, momento che i più giovani aspettano con trepidazione per poter salire come passeggeri su questi enormi macchinari. Il Comitato Tradizioni Locali ha animato la giornata offrendo a tutti appetitosi piatti di pastasciutta con tosella e per finire omelette e dolci vari. Nel tardo pomeriggio c'è stata la gara per indovinare il peso di un cassone di fagioli.

Complimenti agli organizzatori.

Stefano Zanghellini



Il comitato organizzatore

50° anniversario dell'alluvione



Alcuni degli organizzatori del pranzo

Sabato 5 novembre presso il centro sociale dell'ex comune di Villa Agnedo è stato organizzato un pranzo conviviale per tutta la popolazione, in ricordo dell'alluvione del 4 novembre 1966, che ha pesantemente coinvolto i nostri paesi, allagando case, campagne e trascinando a valle distese di massi di granito. Il pranzo inizialmente doveva svolgersi sul ponte del torrente Chieppena ma il maltempo ha costretto l'organizzazione a spostarsi al centro sociale. Gli organizzatori erano il gruppo Alpini di Villa Agnedo e Ivano Fracena e il Comitato San Basciàn con la sezione cacciatori e comitato tradizioni locali.

Il menù previsto: un piatto unico con polenta, cervo o spezzatino e fagioli con dolce e bevande.

La popolazione ha gradito molto l'iniziativa tanto che hanno partecipato più di 200 persone. All'interno del centro sono state affisse anche le foto più significative dell'evento catastrofico di 50 anni fa. Grazie a tutti gli organizzatori e partecipanti.

Stefano Zanghellini

Colletta alimentare

Per la seconda volta nel 2016, il 26 novembre anche la Famiglia Cooperativa di Agnedo è stata inserita nel circuito dei punti vendita per la "Colletta Alimentare", organizzata dal Banco Alimentare onlus. La gestione della raccolta di Agnedo è stata affidata al Gruppo Alpini già collaudato, visto che da vari anni partecipa alla colletta presso i punti vendita di Strigno.

Anche se la giornata è stata piovosa, ad Agnedo sono stati raccolti 115 kg di alimenti a lunga conservazione e considerato che il negozio è aperto solo al mattino è stato un grande risultato, grazie soprattutto alla generosità dei cittadini.

In Valsugana e Tesino sono stati raccolti complessivamente 10.800 kg che andranno ad aiutare i circa 18.000 indigenti segnalati dalle Amministrazioni comunali o Parrocchie del Trentino Alto Adige.

Quello che viene raccolto in questa giornata è circa il 25% del fabbisogno, mentre la restante quota viene fornita mediamente



Un momento della raccolta alimentare

da ditte varie di alimentari.

Un sentito ringraziamento a tutti quelli che hanno donato e contribuito a vario titolo.

Stefano Zanghellini

Domenica della Santa Famiglia



Le coppie festeggiate con don Francesco

Domenica 18 dicembre anche nella nostra chiesa è stata celebrata la festa della Santa Famiglia, durante la Messa celebrata da don Francesco.

Erano presenti alla cerimonia le coppie che nell'anno in corso avevano festeggiato la ricorrenza quinquennale.

Questi i loro nomi: Ruggero Romagna e Flora Dalla Costa 10 anni, Fiorello Sandri e Carmen Martinelli 20 anni, Paolo Sandri e Cecilia Dalvai e Stefano Zanghellini e Gabriella Paris 25 anni, Luigi Pasquazzo e Irma Nervo 45 anni.

Congratulazioni con l'augurio di trascorre ancora tanti anni assieme.

Stefano Zanghellini

Nuovo Comitato Pastorale Parrocchiale

Anche nella nostra parrocchia a fine anno c'è stato il rinnovo del Consiglio Pastorale. Gli eletti sono: Roberto Boso e Flora Dallacosta (designati nel Consiglio dell'Unità Pastorale), Mara Fietta (segretaria), Denis Pasquazzo, Marino Sandri, Oscar Sandri, Stefano Zanghellini e Antonello Zotta.

Un sincero ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto per tanti anni a tutti i membri uscenti, in particolare a Maria Grazia Paternolli e Gianlino Parin.

Un grazie anche a chi, a vario titolo, si occupa e si occuperà della vita della parrocchia.

Stefano Zanghellini

Felice traguardo

Il 7 dicembre Sara Pallaoro si è laureata in Infermieristica presso l'Università degli studi di Verona.

Ti auguriamo che questo traguardo ti aiuti a costruire il futuro che desideri. Vivissime congratulazioni dalla tua famiglia, dai nonni e dalle zie.



Sara dopo la proclamazione

Non lamentarti
se invecchi.

È un privilegio
negato a molti.

Anagrafe parrocchiale

Ha raggiunto
la Casa del Padre

Lidia Floriani ved. Floriani
Nata il 29 febbraio 1924
e deceduto il 13 novembre 2016

Bieno

Rinnovo del Comitato Pastorale Parrocchiale

Nella Solennità di Cristo Re, domenica 23 novembre, la comunità è stata chiamata ad eleggere i nuovi membri del Comitato Pastorale Parrocchiale; organo consultivo che accompagna il Parroco nella cura pastorale e nella conservazione degli edifici parrocchiali. È un'istituzione importante, soprattutto in mancanza di un pastore residente, come apporto anche dei laici che in prima persona s'impegnano per edificare la comunità cristiana nel rapido mutare dei tempi. I membri del Comitato rinnovato sono Katuscia Broccato, Luisa Ceccato, Stefano Lucca, Mirco Marietti, Nadia Marietti, Riccardo Molinari e Caterina Trovato. A loro l'augurio sincero di un buon lavoro, per corroborare la parrocchia nella fede del Signore Risorto, e per saperla testimoniare nelle tante piccole occasioni che la vita propone.

C.R.

Festa della Famiglia

Domenica 18 dicembre nella S. Messa della IVª Domenica di Avvento abbiamo festeggiato le coppie che ricordavano l'anniversario del loro matrimonio. In particolare, la nostra comunità parrocchiale ha ele-

vato la sua preghiera ed ha manifestato la propria vicinanza a Nicola Trentin e Katia Mengarda, per il 10°; Danilo Dellamaria e Lucia Rover, per il 35°; Renato Dellamaria e Clelia Brandalise per il 50°.

Rinnoviamo gli auguri ai coniugi per questi importanti traguardi ed affidiamo ogni famiglia alla bontà divina, perché sorretta dalla fede, confortata dalla speranza ed unita nella carità, la nostra comunità sia famiglia di famiglie che vive con gioia l'incontro con il Signore.

L.S.

Manifestazioni natalizie

In occasione delle celebrazioni del S. Natale, il 26 dicembre è stato organizzato il gioco della tombola e, mercoledì 28,



Don Renato con le coppie festeggiate



Il presepio della nostra chiesa

presso la chiesa, il coro Valsella ha tenuto un concerto per farci tenere fisso lo sguardo sul presepio e meditare con semplicità il grande mistero dell'Incarnazione.

Complimenti ai coristi che, con la loro bravura, hanno permesso di apprezzare anche con le orecchie ciò che la Liturgia propone spesso con un linguaggio a volte difficile. Grazie anche a tutti coloro che hanno partecipato alla tombola, condividendo una serata in compagnia. La gioia sperimentata in queste occasioni accompagna tutti nel cammino del nuovo anno.

Befana alpina

Nella festa dell'Epifania, tradizioni cristiane e popolari si uniscono, celebrando da una parte la rivelazione di Dio del Cristo agli uomini e in particolare ai Magi, dall'altra la storia della simpatica vecchietta che nella notte tra il 5 e 6 gennaio scende dai camini per portare le sue calze di dolciumi ai bambini buoni e di carbone a quelli cattivi.

Anche a Bieno, dopo la benedizione dei bambini in chiesa, la Befana ha fatto visita ai più piccoli, su un carrettino trainato da un'asinello e scortata dagli Alpini.

Niente camino quindi, ma la stessa Befana

ha svelato subito ai più piccoli il motivo di questa sua venuta alquanto insolita.

Ha raccontato che nella notte, mentre svoltava in cielo a cavallo della sua magica scopa, in vista dell'abitato di Bieno, un'improvvisa folata di vento l'ha fatta sbattere contro il campanile della chiesa. Dal grande colpo la povera vecchietta ha perso i sensi e quando si è risvegliata, si è ritrovata nella casa degli Alpini che l'hanno vista cadere e si sono precipitati a soccorrerla.

La vecchietta quindi, non potendo più visitare casa per casa i suoi amati amichetti, ha chiesto agli Alpini di radunarli tutti in un solo luogo. Così hanno fatto.

Ahimè, però la Befana non si è accorta che nello sbattere sul campanile aveva perso molti dei suoi denti e si è domandata perché i bambini continuassero a ridere di lei. Svelatole il fatto, si è tranquillizzata e ha cominciato a chiamare per nome tutti i bambini presenti, consegnando loro la calza di dolciumi, alla promessa dei più piccoli di continuare ad essere buoni.

Gli Alpini nel frattempo hanno preparato del thè caldo e del vin brulè per riscaldare grandi e piccini, vista la giornata di rigide temperature.

Un grazie alla Befana, agli Alpini e a Gabriele con l'asina Gina, per aver permesso tutto questo.

R.M.



La Befana tra i bambini

Felici traguardi

Simone e Amelia: compleanno con 90 anni di differenza

Il 31 ottobre il piccolo Simone e la prozia Amelia hanno festeggiato il loro compleanno con ben 90 anni di differenza. Alle due generazioni la famiglia augura di condividere molti altri traguardi assieme.



Simone con la prozia Amelia

Renato e Clelia festeggiano i 50 anni di matrimonio

Sabato 15 ottobre 2016 nella chiesetta di S. Rocco a Casetta, Renato Dellamaria e Clelia Brandalise hanno festeggiato, assieme a parenti e amici, la conquista di un traguardo molto importante: 50 anni di matrimonio.

Durante la S. Messa, celebrata da don

Armando, si è ricordato il valore della famiglia ed elogiato la forza con cui "gli sposini" hanno tenuto salda la loro unione. Il coro "Gli Angeli di S. Biagio" con i suoi bellissimoi canti ha reso ancora più sentita la celebrazione e la voce di Margherita ha commosso tutti sulle note dell'Ave Maria. A loro va un ringraziamento particolare per aver reso ancora più indimenticabile questo giorno.

Vogliamo esprimere il grazie più grande con queste semplici, ma sincere parole: *«Non esistono genitori perfetti esistono però genitori che, come voi, sanno donarti l'anima ed amarti con tutto il cuore»*.

Mamma e Papà, vi auguriamo di passare ancora tanti anni assieme pieni di gioia e momenti felici e di continuare a scolpire i nostri cuori con il vostro grande esempio. Grazie di tutto.

Grazie a tutti i "Casetoti" che, come sempre, si sono stretti attorno alla nostra famiglia con affetto.

I vostri cari

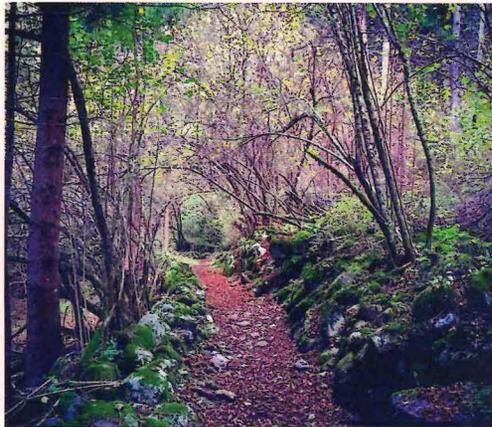


Renato Dellamaria e Clelia Brandalise sul sagrato della chiesetta di Casetta

E fato zinquanta!

Rivar a 50 lè na roba 'mportante
parche' vol dir che de robe ne é viste
e fate tante
50 ani de soportazion
ma anca 50 ani de passion
50 ani che masa svelti i è volai via,
ma anca 50 ani con tanta alegria
50 ani pasai a strusciar,
ma anca 50 ani doprai par insegnar
insegnarghe ai vostri fioi
come che lè fato el mondo
par far sì che noi se trove mai sul fondo.
50 ani pasai a begar,
ma anca 50 ani pasai a balar
a volte lè vero se proprio zidiosi,
ma ala fine ve vardé
come se fussa 'ncora morosi.
I dis che tela vita le è doe le robe
davero mportanti
poder dir de no averla sprecà
e lasar bei ricordi tela gente che sè ncontrà
tela vostra vita e avesto qualche delusion
momenti bruti da soportar, amizi e parenti
che è partì masa presto
e qualche peso da portar masa pesante
te quel zesto,
ma de sicuro no é sprecà gnanca 'n minuto
e ghe se sempre stai se qualcheduni
i ve domandava aiuto.
E fato tanto del ben
senza mai domandar gnente
e ghe sempre tegnù ala frazion
e ala so dente.
E visto 'n toco de mondo
e girà le nostre vali in longo e in tondo
e creà el vostro regno
con tanto laoro, pazienza, onestà
e impegno.
Ghe dato a tuti i fioi un pan tele man
e se stai boni de capirli
e iutarli anca se i era lontan.
E avesto tanti amizi e tante sodisfazion

e a volte, bison dirlo, e anca roto 'n po
el balon,
parché gnanca voi due
no se pan da far ostie.
I dis che a diventar veci no ghé niente
da guadagnarghe,
ma in realtà lè belo poder rivarghe;
poder vardarse indrio
e renderve finalmente conto
de tuto quel che sé stai boni de dar
de tute le bele robe che sé riuscì a crear
anca quando che la te feva besceamar.
Veder che qualche sogno el sè realizà
che dopo 50 ani sé ncora qua
che te si sta 'na brava mama
sempre disponibile e presente
e 'na bona moglie comprensiva e paziente
che te si sta 'n bravo papà
e che ai to fioi l'amore e l'pan
nol ghè mai mancà
e 'n bon mari che ala fine quella sbrendola
no te lè mai strangolà;
che le nevode le cria e le sberga
e le ve dis che se do brontoloni
ma che le ghe vol 'n ben de l'anima
ai so noni.
E così un dì dopo l'altro, paso dopo paso
fra uno che el ga la testa dura
come 'n telonio



e l'altra che la ga sempre reson ela
o la fa su' 'n pandemonio
se rivai a 50 ani de matrimonio.
Se stai bravi a resister e no far su 'n rebalton
a ritrovarve sempre anca dopo 'n begon,
ma soprattutto é tirà su tre fioi bravi bei
e intelligenti
che in tante robe i ve someia e in qualcosa
i è diferenti
te na parola sola li e tirai su benon
e su questo no ghè da far nesuna discusion!
Tel '66 al vostro matrimonio el zio

el veva scritto:
"Farghe i auguri a uno sposà
l'è come farghe na docia a uno bagnà
darghe na paca a uno copà
lavarghe i cavei a uno pelà".
e alora intanto che speton i sesanta
inveze de farve i auguri, ve dison grazie
con tuto el core
e ricordeve che adeso ghe semo noe par
voe a tute le ore!

Giorgio, Paolo, Ezio

Anagrafe parrocchiale

Ha raggiunto la Casa del Padre

Luciano Dellamaria
Nato il 30 dicembre 1940
e deceduto il 29 ottobre 2016



Luciano Dellamaria

Ti ringraziamo per la presenza attiva
nel mondo del volontariato, per essere
sempre stato in prima fila nelle necessi-
tà parrocchiali, nella presenza "sul fron-
te" in famiglia.

Ci piace pensarti nell'abbraccio di

Dio, alla cui bontà ti affidiamo, speran-
do di poter incontrarti ancora nella
gioia che non passa.

I tuoi cari con Casetoti e Bienati

Maria de Zordo
Nata il 1° maggio 1926
e deceduta il 17 novembre 2016



Maria De Zordo

Rimanga nel cuore di chi la conobbe il
ricordo della sua vita onesta e laborio-
sa di esempio per tutti.

I tuoi cari

Ivano Fracena

Comitato pastorale

Si sono svolte domenica 20 e lunedì 21 novembre le elezioni per la costituzione del nuovo Comitato Pastorale parrocchiale della parrocchia di San Giuseppe operaio di Ivano Fracena: fra i numerosi candidati disponibili, dai fedeli sono stati eletti i cinque nuovi componenti del Comitato.

Il successivo 2 dicembre si è svolta la prima riunione del Comitato che risulta composto dai signori Davide Floriani e Maurizio Pasquazzo e dalle signore Carla Ropelato, Maria Carla Marietti e Maria Gloria Sandri.

Sotto la presidenza di don Armando, sono stati eletti quali rappresentanti per il Consiglio pastorale Carla Ropelato e Maria Gloria Sandri, mentre Maurizio Pasquazzo è il nuovo segretario del Comitato pastorale.

Fra i primi compiti del nuovo Comitato

pastorale, vi è stata la presa in consegna della "Luce di Betlemme", segno del Natale di nostro Signore Gesù.

Guardando avanti nell'anno 2017, la prima domenica di maggio si svolgerà la Prima Comunione dei ragazzi che frequentano la catechesi. Inoltre il Comitato ha dovuto individuare anche i nuovi sacrestani: per questo incarico sono stati nominati Carla Ropelato e Maurizio Pasquazzo.

Un ringraziamento particolare va rivolto alla signora Gina Biasion per l'operato svolto con cura e attenzione a favore della Comunità, della parrocchia e della chiesa di San Giuseppe nel corso di questi anni!

Piggi

Festa delle famiglie

Anche quest'anno la nostra Comunità ha ricordato le famiglie che festeggiano il proprio anniversario di matrimonio. Quest'anno hanno festeggiato i quarant'anni di matrimonio Alessandro Fabbro e Milena Boso; Enzo Floriani e Fernanda Tomio hanno celebrato il raggiungimento dello stesso traguardo. Inoltre con loro, ha festeggiato l'anniversario di dieci anni di matrimonio il figlio, Adriano Floriani con Anna Terragnolo.

Piggi



Le famiglie con don Francesco

Concerto al castello



Un momento del concerto

Nella calda serata di domenica 25 settembre, la Banda Civica Iagorai di Strigno si è esibita in concerto presso la corte del maniero. Diretta dal maestro Walter Zancanaro, essa vanta un repertorio vasto, che spazia da brani più tradizionali fino alla musica contemporanea e/o rock. La serata è stata introdotta dalla presentatrice Lidia, che ha ringraziato la famiglia Staudacher per aver concesso la disponibilità dei luoghi e ha condiviso con il pubblico presente il desiderio espresso dai bandisti di poter - un giorno - suonare proprio al Castello. "Et voilà": ecco che il

sogno è diventato realtà! E' stata una serata di allegria, di musica e di ascolto per il numeroso pubblico presente. Una serata particolarmente interessante e coinvolgente: anche il giovane presidente della Banda, Giuseppe Baratto, ha ringraziato pubblico e proprietà per l'opportunità di poter realizzare un concerto nella splendida corte di Castel Ivano.

Piggi

Attività della Pro Loco

L'attività dell'Associazione non si è fermata nemmeno in autunno. Anzi!

A differenza della stagione estiva, l'autunno è riservato alle trasferte "fuori porta". Quest'anno due sono state le uscite organizzate dalla Pro Loco: una al Santuario di Pinè nel corso del mese mariano di ottobre e una ai mercatini di Glorenza e di Merano in dicembre.

Non è mancata la tradizionale trasferta di novembre in Veneto all'Ikea, meta gettonata soprattutto fra le signore.



Al santuario di Pinè

Tornando alle due trasferte, esse hanno riscontrato una buona partecipazione: anche da fuori paese si sono aggiunti per partecipare ad entrambe le iniziative.

Non sono mancati i momenti di convivialità, di comunità, durante i viaggi o durante i pasti.

Un plauso va al direttivo e al Presidente Antonio, che trasmettono brio e allegria!

Piggi

Albero di Natale

Quest'anno l'Albero di Natale in piazza ad Ivano era davvero straordinario: frutto della collaborazione associativa, ha saputo dare nuovo slancio e un colore luminoso e appariscente al parco del Campo del Lago e, nonostante il vento, ha saputo accompagnare paesani e villeggianti nel periodo delle festività. Non poteva non essere notato e non essere apprezzato!



L'albero in piazza

Il Natale dei bambini

Quest'anno nella splendida cornice di Castel Ivano, si è svolto un evento davvero particolare: la Pro loco, in collaborazione con i Vigili del Fuoco e grazie alla disponibilità della famiglia Staudacher, ha organizzato il Natale per i più piccoli. Tutti i bambini, dai zero ai dieci anni, residenti nelle Comunità del Comune di Castel Ivano, sono stati invitati ad incontrare Babbo Natale nella corte del maniero. Per genitori, accompagnatori e partecipanti "senior" è stato creato per l'occasione un piccolo chiosco con alcune particolarità natalizie: non poteva mancare il vin brulé, accompagnato da panettone e pandoro! I più piccoli poi si sono divertiti anche grazie alla Baby disco show. Tutto si è poi fermato e tutti sono rimasti con il fiato sospeso quando Babbo Natale è arrivato con un grande slittono, scendendo dal mastio lungo la strada che conduce alla corte, e ha portato un pensiero ad ogni bambino e bambina presente: appena fermatosi, Babbo Natale è stato "assalito" da una marea di bimbi che hanno potuto conversare e ricevere un piccolo regalino. Numerosi i partecipanti a questa prima edizione del Natale al Castello: un vero successo che è arrivato perfino in televisione, al TGR su Rai 3! La curiosità e la particolarità dell'evento hanno destato molto interesse non solo nel Comune di Castel Ivano ma anche fuori! Anche la nuova Amministrazione comunale, tramite il Sindaco Alberto Vesco, ha espresso il proprio plauso per l'iniziativa.

La Pro Loco ha così sperimentato positivamente questa prima edizione del Natale al Castello, che ha saputo superare la routine, nella speranza che possa essere una nuova forma di coinvolgimento e di partecipazione alla vita comunitaria nel periodo natalizio. Alcuni rumors sostengono che



Natale al castello

fervono già i preparativi per il Natale 2017! Che dire se non grazie a tutti i volontari per la grandiosa riuscita dell'evento e arrivederci all'anno prossimo!

Piggi

La tombola!

Come poteva mancare durante il periodo natalizio una bella tombola di paese?

Infatti non è mancata grazie alla Pro Loco e alla disponibilità dei Vigili del Fuoco, ha organizzato una bella tombolata in compagnia. Tanti i premi in palio: ambi, terne, quaterne, cinquine per tutti i gusti! E per finire le preziose tombole.

I numeri hanno acceso molti sorrisi e non hanno portato alcuna delusione. Assieme si riesce a vincere e anche a condividere un sorriso!

A un primo conto il pubblico è aumentato rispetto all'anno precedente. Nella speranza che possa essere una positiva tradizione che cade fra Natale e Capodanno, un plauso all'Associazione!

Piggi

Samone

Rinnovo del Comitato Pastorale

Domenica 20 novembre, dopo la Santa Messa, e lunedì 21 dalle 17.00 alle 19.00 si sono svolte, anche nella nostra parrocchia, le elezioni per il rinnovo del Comitato Pastorale. Da una lista di dieci persone, che avevano dato precedentemente la loro disponibilità a candidarsi, ne sono state elette sette; questo era il numero massimo di membri che il nostro Vescovo Lauro Tisi aveva indicato per ciascun Comitato.

I consiglieri eletti sono: Elisabetta Tiso, Giorgio Moser, Giulia Agnolo, Maria Celestina Vesco, Rita Busarello, Roberta Borgogno e Roberta Cavagna, quattro eletti sono persone nuove e tre facevano parte del precedente Comitato. Per il nostro primo incontro ci siamo trovati in canonica il 13 dicembre e don Armando ha espresso la sua soddisfazione per le forze nuove e giovani che sono entrate a far parte del gruppo. Elisabetta Tiso ha dato la propria disponibilità per fare la segretaria del nuovo Comitato, mentre per il Consiglio Pastorale, che si riunisce regolarmente a Scurelle, restano in carica Giorgio Moser e Maria Vesco, sostituiti al bisogno da Roberta Borgogno. Restiamo d'accordo che questi due consiglieri manterranno il loro incarico per almeno due anni e poi potranno essere sostituiti da due nuove consigliere, così che possano avere il tempo di prendere confidenza con le problematiche e con le varie attività pastorali della par-

roccia. Ringraziamo le persone che si sono rese disponibili a svolgere questo compito non facile visto che ci aspetta un futuro non proprio roseo; le cose sono molto cambiate in questi ultimi anni vista la drastica diminuzione del numero dei parroci e dei laici disponibili e questo ci deve far riflettere e renderci tutti più corresponsabili dell'azione pastorale. Per questo vorremo lanciare, da questo bollettino parrocchiale, un appello: cerchiamo una o più persone disponibili per fare il Ministro dell'Eucarestia. Tutti sentono la mancanza di Renato, che per tanti anni ha svolto questo compito con passione, con spirito di servizio gratuito, portando l'Eucarestia ai nostri anziani ammalati e durante le varie celebrazioni della parrocchia; a lui va la riconoscenza della nostra comunità. Speriamo di trovare presto qualcuno disponibile ma nel frattempo don Armando chiederà la disponibilità a Ministri dell'Eucarestia delle

altre parrocchie della nostra Unità Pastorale.

Al nuovo Comitato un augurio di buon lavoro.

Maria

Verso le Dolomiti

La seconda gita in montagna era prevista per domenica 18 settembre ma, viste le pessime condizioni metereologiche, abbiamo dovuto spostarla alla domenica successiva, ultimo giorno di apertura di molti rifugi alpini. Località scelta? Dolomiti di Cortina, Passo Giau e Falzarego. Partiti di buon mattino, con tanta voglia di camminare, contenti per il tempo finalmente sistemato, siamo arrivati a destinazione e da subito abbiamo potuto ammirare il luogo dove ci saremmo fermati per tutto il giorno.



I partecipanti alla gita

Il passo Giau è apparso, alla nostra vista, in tutto il suo splendore grazie alla meravigliosa giornata di sole. Nessuna nuvola minacciava la nostra camminata. Con attrezzatura da ferrata o con bastoncini e scarponi, abbiamo raggiunto il rifugio Nuvolau, quota 2575 metri, costruito nel 1883: è il rifugio più antico delle Dolomiti. Autentico nido d'aquila, edificato sulla sommità del monte Nuvolau, è rinomato fin dagli albori dell'alpinismo per il panorama mozzafiato. Qui ci siamo fermati qualche ora per mangiare per poi proseguire verso il passo Falzarego dove ci aspettava il pulmann. Giornata considerata da tutti un regalo visto il cielo azzurro che ci ha fatto godere delle meravigliose montagne bellunesi.

Luigina

Un anno ricco di conferme e novità

Per i Vigili del Fuoco volontari di Samone, nonostante i pochi interventi, il 2016 è stato un anno di costante impegno profuso nell'addestramento pratico e teorico, indispensabile per garantire la massima professionalità ed efficienza nelle emergenze e il mantenimento delle attrezzature in dotazione che comporta numerose ore di lavoro necessarie per la manutenzione.

Il 2016 è stato un anno ricco di conferme e, contemporaneamente, novità: nello scorso marzo è stato rinnovato il Direttivo del Corpo; dopo dieci anni di servizio Mariano Giampiccolo lascia il posto di comandante al capo squadra Fabio Paoletto. Nel corso della stessa assemblea si sono tenute anche le votazioni per le altre cariche, con il Direttivo che si presenta così costituito: comandante Fabio Paoletto, vice

comandante Enrico Zanghellini, capo plotone Marco Paoletto, capi squadra Bruno Perer e Tiziano Tiso, magazziniere Diego Buffa, cassiere Alberto Paoletto e segretario Alessio Trisotto. Tutti i vigili vogliono dire semplicemente grazie a Mariano per tutto quello che ha fatto per il Corpo e sono certi che rimarrà comunque un punto di riferimento per tutti con la sua esperienza e capacità di mettersi al servizio della comunità. Un particolare ringraziamento è stato rivolto inoltre al direttivo uscente e un grande in bocca al lupo a quello nuovo.



I vigili premiati

Altra novità all'interno dell'organico del corpo è stato l'ingresso definitivo, dopo aver terminato il corso base, di Matteo Buffa e Davide Mengarda: a loro un benvenuto e un augurio di buon lavoro al servizio della comunità.

Lo scorso 25 novembre a Telve, presso il teatro comunale, in concomitanza con l'assemblea del Distretto, sono stati consegnati i diplomi di servizio svolto all'interno dei Corpi; per quanto riguarda il Corpo di Samone, con orgoglio, questo traguardo è stato raggiunto da sette nostri vigili: Diego Buffa, Flavio Lenzi, Bruno Perer, Renzo Purin e Enrico Zanghellini, per i 30 anni di servizio, Fabio Paoletto e Marco Perer per i 25 anni di servizio. Nella stessa serata è stato premiato con attestato al merito di lungo



Il corpo al completo

comando, per i 10 anni di servizio come comandante, a Mariano Giampiccolo. Il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Samone augura a tutti un felice 2017.

Il Corpo Volontario Vigili del Fuoco Samone

L'Avvento dei ragazzi

Avvento, tempo di attesa e di preparazione: attendiamo trepidanti di celebrare nuovamente la nascita di Gesù e ci prepariamo ad accoglierlo.

«Signore Gesù, sei venuto in mezzo a noi come un amico tra amici, ma c'è chi non



I ragazzi e il loro presepe

ci pensa, chi non ti attende, perché ha tante altre cose da fare e da pensare. Anche se non ci fossero altri, io sono qui e ti aspetto. Seguiamo insieme la luce della stella che ci guiderà sulla strada che porta fino a te! Vieni amico mio Gesù!».

Con questa preghiera i bambini e ragazzi dei gruppi di catechesi hanno iniziato la S. Messa della prima domenica di Avvento dove, oltre ad accendere la 1a candela della corona preparata sull'altare, hanno iniziato la realizzazione del loro presepe.

«Preparate la strada al Signore che viene» predicava Giovanni Battista ed i bambini, durante gli incontri di catechesi, hanno preparato le immagini che poi, all'inizio delle celebrazioni domenicali del tempo d'Avvento, hanno incollato sullo sfondo preparato in chiesa, fino al arrivare al giorno di Natale in cui il presepe è stato completato con l'immagine di Gesù Bambino. Preparazione al Natale è stata anche l'animazione delle celebrazioni serali della Novena in cui i ragazzi sono stati impegnati con letture, preghiere e canti.

Presenti e attivamente partecipi i piccoli hanno così contribuito a rendere più vive le celebrazioni di questo speciale periodo dell'anno ed hanno visto ammirare da tutti il loro presepe.

G.A.

Festa degli anniversari di matrimonio

La "Festa degli anniversari di matrimonio", in occasione della quale ci si ritrova con le coppie, per festeggiare con un ricordo particolare i "pentanniversari", è diventata un appuntamento annuale per tutta la nostra parrocchia. Don Renato, nella sua riflessione all'omelia, ci ha ricordato che "dobbiamo ringraziare il Signore che aiuta le coppie a restare insieme in un mondo nel quale non è facile amare, perché l'amore non è unico e automatico, ma può anche finire.

Famiglia non si nasce, ma si diventa, giorno dopo giorno, inghiottendo anche qualche boccone amaro. Le coppie possono trovare la forza per andare avanti nella preghiera e nei sacramenti, dato che al giorno d'oggi ci si ritrova solo a cena; si deve imparare ad ascoltare, narrarsi, dirsi, imparare a vedere il bello e il buono che

c'è nell'altro, sostenersi, accompagnarsi, ridere e piangere insieme e trovare il tempo per stare insieme."

Gli sposi che domenica 18 dicembre hanno voluto ricordare il loro anniversario sono: Daniela Paoletto e Fabio Carraro, 5 anni, Nadia Purin e Lorenzo Trisotto, Wilma Perer e Dario Voltolini, per 15 anni, Denise Baldi e Enrico Lenzi, 30 anni. Ringraziamo Dio per questi matrimoni e per quelli che sono stati festeggiati in famiglia, fondati sulla sua Parola.

R.B.

Attività del Coro parrocchiale

Domenica 20 novembre abbiamo festeggiato Santa Cecilia, patrona dei cori, con la Santa Messa officiata dal nostro parroco don Armando. Abbiamo voluto vicino a



Le coppie festeggiate con don Renato

noi anche il coro parrocchiale di Grigno, guidato da Davide Minati, con il quale abbiamo un "quasi" gemellaggio visto che, anche loro, ci hanno invitati lo scorso anno a Grigno e cantiamo molte canzoni dello stesso repertorio. Il coro così formato, diretto da Davide e accompagnato all'organo da Giovanna, è stato apprezzato dai presenti alla celebrazione. Ci siamo ritrovati poi insieme al ristorante dove non sono mancati i canti popolari. Giornata molto bella all'insegna dell'amicizia tra cori. Abbiamo partecipato anche quest'anno alla rassegna dei cori Parrocchiali organizzata dal Coro parrocchiale di Strigno; con l'attenta e paziente guida del nostro maestro Paolo Armellini, abbiamo eseguito due canzoni dedicate alla Madonna: Ave Maria, Kv 554 di W.A. Mozart e Maria lassù di B. De Marzi. L'impegno è stato grande e le prove assidue ma il risultato ci ha dato tanta soddisfazione. La serata è stata molto partecipata ed è stato molto bello sentire tanti cori cantare assieme. Ringraziamo il Coro di Strigno per l'invito e per la condivisione conviviale, ci rivedremo volentieri per la prossima edizione.

Il coro parrocchiale

Anagrafe parrocchiale

Hanno celebrato il Matrimonio

L'8 ottobre 2016
nella chiesa di Marter

Davide Tomaselli e Mariangela
Lenzi



Davide e Mariangela



I cori di Samone e di Grigno dopo la S. Messa di S. Cecilia

Scurelle

Rinnovo del Comitato Pastorale Parrocchiale

Domenica 20 novembre è stato eletto il nuovo Comitato Pastorale Parrocchiale della nostra comunità che ha il compito di preoccuparsi degli aspetti più concreti legati alla vita della parrocchia. Le persone scelte per svolgere questo servizio, di dono e collaborazione per il bene della comunità, sono state i nuovi eletti Gianni Bressanini, Diana Faitini e Sara Ropelato oltre ai riconfermati, già facenti parte del precedente comitato, Maria Fietta, Giancarlo Girardelli, Lucia Rigon e Andrea Terragnolo, e in qualità di sacrestani Imelda Valandro e Cristiano Andreatta. Faranno inoltre parte del Consiglio

Pastorale dell'U.P. Madonna di Loreto, quali rappresentanti della nostra parrocchia, Lucia e Andrea.

Noi tutti nuovi eletti metteremo la disponibilità e l'impegno per rendere al meglio il nostro servizio e ci auguriamo il sostegno e la collaborazione di tutte le persone che hanno a cuore la vita della comunità affinché rimanga viva e capace di trasmettere la fede alle nuove generazioni.

Il Comitato Pastorale Parrocchiale

Pellegrinaggio ad Assisi

Narrano le Fonti Francescane (n. 860-862) che vi era a Roma una nobildonna,



I pellegrini durante la visita ad Assisi

Giacoma de Settesoli, che era amica e fervente ammiratrice di san Francesco. Il santo, da parte sua, l'amava con particolare affetto, tanto da chiamarla "frate lacopa". Quando Francesco era ormai sul letto di morte ella per divina ispirazione, si mise in viaggio verso Assisi e giunse in tempo per poter salutare e confortare il santo prima della sua morte. Fu un vero e proprio pellegrinaggio, questo, come afferma esplicitamente chi ce lo racconta: Tommaso da Celano. Giacomo si mosse e fece un viaggio lungo e difficile per incontrare e rinsaldare il proprio legame con Francesco.

Con sentimenti simili nel cuore lo scorso mese di ottobre una cinquantina di pellegrini trentini si è messo in viaggio per le terre francescane. Tra di loro, una buona parte, otto persone in tutto, proveniva da Scurelle. Il pellegrinaggio è stato organizzato dall'Ordine Franciscano Secolare del Trentino. A partecipare non solamente i membri di questo istituto, ma anche simpaticizzanti e amici.

Questo viaggio aveva come tema un importante anniversario: gli ottocento anni del Perdon d'Assisi, cioè dell'indulgenza che Francesco ottenne a Perugia da papa Onorio III. L'indulgenza è un dono della misericordia di Dio, che cancella il peccato e le sue conseguenze. È un tesoro a cui tanti fedeli fanno ricorso, sia per sé che per i propri cari defunti, ed è un tema centrale del Giubileo della Misericordia.

Dopo un'alzata nel cuore della notte, ecco che, dopo un lungo viaggio in corriera, siamo giunti a Perugia. Nel pomeriggio una guida ci ha mostrato le bellezze del capoluogo umbro, tra le quali si segnala in particolare la Cattedrale. Poi siamo giunti a Santa Maria degli Angeli, luogo tanto caro a Francesco dove è anche deceduto, luogo della Porziuncola. Qui è stata celebrata la Santa Messa.



La giornata successiva, martedì, la corriera ci ha portati fino a Greccio, nel santuario sorto sul luogo in cui il Poverello organizzò la prima rappresentazione vivente della Natività di Gesù. Anche qui abbiamo celebrato la Santa Messa. Nel pomeriggio siamo giunti nel santuario di Fonte Colombo, luogo in cui Francesco scrisse la Regola dell'Ordine. Mercoledì è stato forse il giorno spiritualmente più intenso, con la visita ad Assisi. Abbiamo visto la Cattedrale, la casa natale di santa Chiara, la piazza centrale di Assisi, la Chiesa Nuova, che sorge sui resti della casa di Francesco, la basilica di santa Chiara, che custodisce le spoglie della santa e anche il crocifisso che parlò al Poverello e il santuario di san Damiano. Il pomeriggio è stato dedicato alla visita della basilica di san Francesco. Abbiamo così potuto vedere la cripta con la tomba di san Francesco, la chiesa inferiore e la chiesa superiore, con mirabili opere d'arte. Abbiamo quindi ripreso il pullman per

tornare in Trentino, dove siamo giunti ormai a mezzanotte. Durante il nostro soggiorno non abbiamo avvertito scosse sismiche, ma solo per poche ore abbiamo evitato la forte scossa di mercoledì sera. Da una parte, quindi, abbiamo ringraziato san Francesco per la cui intercessione confidiamo di aver potuto compiere senza problemi il pellegrinaggio; dall'altro non ci siamo dimenticati di coloro che purtroppo sono stati nuovamente colpiti da questa catastrofe naturale.

Durante tutto il viaggio il nostro accompagnatore spirituale, fra Pierluigi Svaldi, ha assicurato il suo sostegno celebrando la Santa Messa, facendoci talvolta da guida, richiamando episodi della vita del serafico padre e tenendo su il morale con canti e battute. Ringraziamo anche Lina e Rosa, che hanno faticato un bel po' per far sì che il pellegrinaggio riuscisse senza intoppi.

Speriamo, se il Signore lo vorrà, di poter compiere altri pellegrinaggi in futuro in modo da rinsaldare i legami di fraternità e condivisione. Specialmente speriamo di poter tornare sui luoghi del Poverello, augurandoci specialmente che la situazione ora

così difficile in quelle zone possa tornare calma e adatta ai viaggi dello spirito.

Cristiano Andreatta

Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 18 dicembre, durante la Santa Messa, ventuno coppie del nostro paese hanno festeggiato uno o più lustri di matrimonio. Erano presenti alla celebrazione ricordando i 60 anni di matrimonio Maria Fiemazzo e Franco Mengarda, i 55 anni Luciana Tomaselli e Ferruccio Bressanini, Fernanda Detofoli e Marino Berri e i 50 anni Leonella Paterno e Romano Ropelato. Terminata la celebrazione i partecipanti hanno condiviso assieme un momento di festa in Canonica. A tutti i partecipanti e alle altre coppie che in quest'anno hanno festeggiato uno o più lustri di matrimonio vanno i nostri più cari auguri di buon proseguimento del cammino di vita assieme, ricordando il messaggio che Papa France-



I partecipanti alla festa degli anniversari di matrimonio con don Armando

sco ha rivolto ai vescovi durante un incontro sul tema della famiglia: «La famiglia oggi è disprezzata, è maltrattata e quello che ci è chiesto è di riconoscere quanto è bello, vero e buono formare una famiglia,

essere famiglia oggi; quanto è indispensabile questo per la vita del mondo, per il futuro dell'umanità».

Il comitato pastorale parrocchiale

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il 9 ottobre 2016
nella nostra chiesa parrocchiale

Giada Muraro
di Andrea e Mara Mengarda



Giada con i genitori, il padrino e la madrina

Il 27 novembre 2016
nella chiesa parrocchiale di Villa

Samuel Debortoli
di Omar ed Emanuela Torghele

Chiara Mercandelli
di Marco e Anita Postaj
Vedi foto a pag. 55

Il 22 ottobre 2016 nella chiesa
parrocchiale di Cinte Tesino

Davide Ceccato
di Emilio e Sabrina Carlettini



Davide con i genitori, il padrino e la madrina

L'acqua
con cui oggi ti bagneranno
il capo è Salvezza,
Purezza e Vita

La benedizione di quest'oggi
sia la protezione della tua vita
per sempre.

Hanno celebrato il Matrimonio

Il 1° ottobre 2016 nella chiesa
parrocchiale di Telve di Sopra

Selene Borgogno e Gianfranco Meneghella



Selene e Gianfranco

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Carlo Bressanini
Nato il 21 maggio 1949
e deceduto il 3 agosto 2016



Carlo Bressanini

Non piangete per la mia assenza, io vi sono sempre vicino... I ricordi del cuore non si cancellano mai.

Francesca

Elio Bressanini
Nato il 5 ottobre 1924
e deceduto il 13 novembre 2016



Elio Bressanini

A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono, perchè rimanga vivo il suo ricordo.

I tuoi cari

Clara Faceni ved. Baldi
Nata il 20 giugno 1927
e deceduta il 26 settembre 2016



Clara Faceni

Ciao mamma, te ne sei andata piano piano e hai lasciato un grande vuoto. Si sono spenti i tuoi occhi che per lunghi anni hanno goduto del sole, hanno pianto per il dolore e hanno riso di gioia. Durante la lunga malattia non ti sei mai lamentata e hai sempre amato la vita nonostante il tuo dover dipendere dagli altri per ogni necessità quotidiana a causa del tuo stato di sa-

lute. Mamma, questo pensiero va a te con il nostro cuore. Dio ti ha portato via per unirti lassù a tutti i nostri cari che ti hanno preceduto... alcuni troppo presto. Nessuno però potrà portarti via dal nostro cuore. Ci manchi.

*Sandra, Tomasella
e i tuoi adorati nipoti e nipotini*

Ilda Fietta
Nata il 3 agosto 1948
e deceduta il 26 settembre 2016



Ilda Fietta

Cara Ilda, porteremo sempre nel cuore il tuo ricordo, il tuo affetto che trasmettevi a noi e a tutte le persone che ti hanno conosciuto. Per te una carezza, un bacio, un fiore regalato erano una gioia che tu contraccambiavi con un sorriso e un abbraccio. Ti pensiamo nella gioia vicino a Gesù e Maria che tanto amavi e con mamma e papà.

Le tue sorelle



Narciso Girardelli
Nato l'8 gennaio 1933
e deceduto il 30 dicembre 2016



Narciso Girardelli

Caro papà, trarremo forza dal tuo esempio di uomo buono, onesto e che si è speso con passione e generosità per la sua famiglia e la comunità. Continuerai ad essere presente nella nostra vita come guida e il tuo ricordo ci accompagnerà sempre. Grazie di tutto papà.

Claudia e Nicoletta

Tullia laneselli ved. Micheli
Nata il 28 marzo 1921
e deceduta il 10 novembre 2016



Tullia laneselli

La morte può portarci via i nostri cari ma non può portarci via il loro amore, il loro esempio, il loro ricordo.

I tuoi cari

Lino Pacher
Nato il 17 novembre 1926
e deceduto il 25 settembre 2016
a Grenoble (Francia)



Lino Pacher

Era emigrato in Francia all'età di vent'anni assieme agli altri due fratelli Valerio e Riccardo con i quali inizialmente ha lavorato in un'azienda agricola poi in edilizia con una propria piccola impresa artigianale. Si era unito felicemente in matrimonio con Marie Therese Humbert che lo lascia per il paradiso nel 2003.

Sempre legato alle sue terre di origine e ai famigliari è ritornato spesso in Valsugana a trascorrere i periodi di ferie estive o in occasione delle festività e non si è mai scordato il dialetto che a volte intercalava scherzosamente con il francese.

Per il suo carattere deciso ma affabile, con spesso una vena di piacevole ironia, si era guadagnato stima ed amicizia anche di tanti francesi tanto che lo chiamavano anche loro "zio Linò".

Molti amici poi erano quelli delle "boulles" (gioco delle bocce alla francese) sua grande passione premiata anche dalla conquista di numerosi tornei.

A fine settembre si è spento serenamente nella sua casa di Grenoble lasciando un grande vuoto ma un ricordo indelebile.

I tuoi nipoti

Margherita Girardelli
Nata il 27 maggio 1924
e deceduta il 6 settembre 2016
a Monesties (Francia)

Elia Letizia Girardelli
Nata il 26.08.1927
e deceduta il 7 novembre 2016
a Pisogne (BS)

Danko Simic
Nato il 5 novembre 1981
e deceduto il 14 settembre 2016

Angelina Torghelle
Nata il 20 gennaio 1915
e deceduta il 31 dicembre 2016
a Savona

Arturo Trentinaglia
Nato il 10 gennaio 1936
e deceduto il 28 dicembre 2016



Arturo Trentinaglia

La tua partenza per la casa del Padre ci ha lasciato un grande vuoto, ma il tuo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori, più forte di qualsiasi abbraccio, più importante di qualsiasi parola.

I tuoi cari

Spera

Nuovo Comitato pastorale parrocchiale

Sono passati cinque anni dalla formazione della nostra Unità Pastorale e dall'elezione dei primi Comitati pastorali e del Consiglio dell'Unità Pastorale. Il loro compito è quello di essere parte attiva nella vita della propria parrocchia e dell'Unità Pastorale, sostenendo e aiutando il parroco don Armando a svolgere il compito di organizzazione e gestione delle comunità.

Con lo scadere del mandato, nel novembre scorso, si sono dovuti rinnovare i membri dei Comitati.

Anche nella nostra parrocchia si sono candidate alcune persone che sono state poi votate ed elette, nel limite di posti stabiliti dalle norme diocesane. Sono stati riconfermati: Annalisa Torghele, Anna Campestrin, Daniele Purin, Fabrizio Trentin. Entrano a far parte del Comitato per la prima volta: Manuela Tiso, Liliana Purin e Massimo Purin.

Su proposta del parroco e con il parere favorevole del Comitato entrano a far parte del Comitato anche Rita Carraro e Maddalena Vesco.

Due rappresentanti del Comitato, Annalisa Torghele e Daniele Purin sono stati designati a far parte del Consiglio dell'Unità pastorale Madonna di Loreto che raggruppa due rappresentanti per ogni comunità. Segretaria del Comitato pastorale è stata nominata Anna Campestrin.

A tutti loro un augurio di buon lavoro.

S.M.

Festa del Ringraziamento

Domenica 13 novembre la comunità di Spera si è raccolta in chiesa per celebrare la festa del Ringraziamento: durante questa annuale ricorrenza sono stati portati



Don Francesco durante la benedizione

davanti al Signore i frutti prodotti dalla terra durante l'anno 2016 e si è reso grazie a Dio per averli concessi. È stata un'annata faticosa per la semina e per la raccolta, ma sono arrivati all'altare in ogni caso mele, pere, ortaggi, conserve, latte e farine. Tutto è stato poi donato alle suore clarisse di Borgo che con gratitudine immensa ringraziano dell'offerta fatta, per loro non si tratta di un piccolo segno ma di una grande opera di carità e non mancheranno di pregare anche per i loro benefattori. Alla fine della celebrazione sono state benedette le macchine agricole che serviranno durante l'anno nuovo nella vita dei campi. Tra di esse ha fatto la sua comparsa la vecchia fiat campagnola dei pompie-

ri che alcuni volontari stanno restaurando e che a breve sarà completata.

C.B.

Festa delle famiglie

Il 18 dicembre abbiamo celebrato le coppie che per uno o più lustri sono rimaste unite in matrimonio e gli sposi novelli, ricor-

diamo tra questi Marika Reguzzo ed Enrico Dell'Agnolo, Sara Bortolotti e Tiziano Paterno. Hanno festeggiato i cinque anni di matrimonio Claudia Purin e Fabio Girardelli, i 10 anni Gessica Reguzzo e Claudio Minute, i 20 anni Antonella Molinari e Angelo Costa, Luisa Paterno e Roberto Favrin, Annalisa Torghele e Attilio Pedenzini. Hanno festeggiato i 30 anni Marija Paternoster e Franjo Postaj, i 40 anni Angelina Paterno e Franco Poletto, Anna Ma-

Festa delle classi 1950-1951-1956

Si sono ritrovati assieme anche quest'anno le classi del 1950-51 per festeggiare il traguardo di 65 anni di età e hanno festeggiato assieme con una bella mangiata nel ricordo comune dei tempi passati.

Così ha fatto anche la classe 1956 che ha raggiunto nel 2016 i 60 anni di età, e per l'occasione scrivono:

*Gli anni
passano...
Quanti
bei ricordi...
Abbiamo
festeggiato
una tappa
importante che
rimarrà nel cuore*



Le classi 1950-1951



La classe 1956



Le coppie festeggiate con don Armando

ria Ropelato e Renato Reguzzo. I 45 anni sono stati il traguardo più alto raggiunto per quest'anno da Maria Ropelato e Giancarlo Paterno, Dorina Purin e Renzo Paterno, Giovanna Oberosler e Giuseppe Ropelato. L'augurio del parroco e di tutta la comunità è che continuino a coltivare il sacro vincolo del matrimonio per tutta la loro vita.

M.P.



Rassegna corale natalizia

Il 26 novembre nella chiesa parrocchiale di Strigno si è svolta la rassegna dei cori delle parrocchie dell'Unità Pastorale Madonna di Loreto.

Anche i cori parrocchiali di Spera hanno partecipato alla manifestazione. Inoltre a fine dicembre si è voluto concludere l'anno con una rassegna corale natalizia che, a differenza delle scorse edizioni, questa volta ha preferito fare qualche cosa di diverso: invece che chiamare i cori parrocchiali e giovanili delle parrocchie dell'unità pastorale o di parrocchie vicine, quest'anno si sono esibiti il coro giovanile di Spera e il gruppo musicale Artegiovanone di Tione. La serata è iniziata con le nostre coriste ed i nostri giovanissimi cantanti che hanno proposto tre dei loro pezzi più belli, tra cui



I ragazzi del coro durante l'esibizione

Santa Notte, della quale i nostri solisti hanno dato una bellissima interpretazione. È stato poi il turno del gruppo musicale Artegiovane che è stato invitato a seguito dello spettacolo tenutosi lo scorso anno a Bieno. Queste ragazze hanno rielaborato il tema del presepe con canti della tradizione moderna. Lo spettacolo è durato circa un'ora e ha saputo intrattenere il pubblico, facendo riflettere sui temi della povertà, della fratellanza e della nascita di Gesù.

L'interpretazione è stata magistrale da parte di tutti gli artisti dalle ragazze cantanti, al gruppo che ha suonato, all'attrice che teneva il filo conduttore della serata. In particolare durante lo spettacolo sono stati ricordati Madre Teresa di Calcutta, Papa Giovanni Paolo II e Nelson Mandela. Ringraziamo tutti i coristi e ci auguriamo che rimanga sempre vivo il loro impegno.

M.P.

Vendita Stelle di Natale ALL

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito all'acquisto delle stelle di natale ALL, in particolare modo Rita che come ogni anno si impegna nella vendita, aiutando così la ricerca nel campo della leucemia, linfomi e mielomi.

Ci auguriamo che tutti continuino a contribuire a questa iniziativa per aiutare gli studiosi di tutto il mondo.



Anagrafe parrocchiale

Hanno celebrato il Matrimonio

L'8 ottobre 2016
a Rizzolaga di Piné

Sara Bortolotti e Tiziano Paterno



Sara Bortolotti e Tiziano Paterno

Ha raggiunto la Casa del Padre

Mauro Mezzetti
nato il 21 agosto 1945
e deceduto il 2 ottobre 2016



Mauro Mezzetti

Ci hai tanto amato, ti abbiamo tanto
amato, ti ameremo per sempre.

I tuoi cari

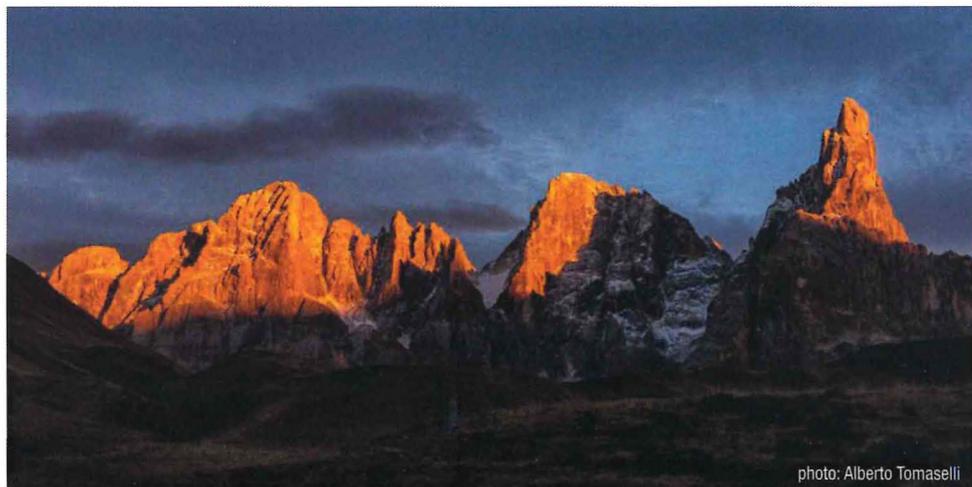


photo: Alberto Tomaselli

Strigno

Eletto il nuovo comitato pastorale parrocchiale

Come in tutte le comunità della Diocesi, anche la Parrocchia di Strigno ha eletto il proprio Comitato Pastorale Parrocchiale. A suoi membri spetta il compito di occuparsi degli aspetti più concreti legati alla vita della parrocchia. Il 20 novembre sono quindi stati eletti: Elvio Boso, Renato Nicoletti, Marisa Nigra, Daniela Rinaldi, Francesca Ropelato, Annalisa Tomaselli, Bruno Tomaselli. Tra questi, Elvio Boso e Francesca Ropelato sono stati indicati come rappresentanti per la Parrocchia di Strigno all'interno del Consiglio dell'Unità Pastorale Madonna di Loreto.

Una giornata assieme per iniziare l'anno catechistico

Domenica 6 novembre in tutta la nostra Unità Pastorale si è celebrata la Messa di inizio anno catechistico. Nella parrocchia di Strigno, per la prima volta, non è stato solo un momento di preghiera visto che il Direttivo dell'oratorio, con la collaborazione del gruppo delle catechiste, ha organizzato un momento di convivialità.

Dopo la Santa Messa celebrata da don Renato, che ha ricordato l'importanza del cammino di catechesi per crescere come discepoli di Gesù, ci siamo trovati all'ora-



I bambini pronti ad incominciare con entusiasmo l'anno catechistico

torio dove ci è stata offerta una pastasciutta. Il pomeriggio è continuato assieme con giochi e con la tombola, per finire con la merenda.

Il bello di questa giornata è che tutti hanno dato il loro contributo: dapprima chi ha condiviso l'idea, e in seguito chi la ha concretizzata. C'è stato chi ha preparato la pastasciutta, chi i dolci, chi ha aiutato a servire al tavolo, chi si è occupato dei giochi e dell'animazione, chi si è messo a disposizione alla sera a riordinare e a mettere tutto a posto. Tutti hanno fatto qualcosa: direttivo e animatori dell'oratorio, catechiste e genitori. E i ragazzi ci hanno messo la loro gioia e il loro entusiasmo.



Eravamo più di 100.

Speriamo che sia stato solo l'inizio di un bel percorso di catechesi che dura tutto l'anno.

È stato anche il momento per lanciare l'iniziativa del "compleanno Solidale", ovvero un compleanno festeggiato senza ricevere regali, e invece il corrispettivo donato in un'iniziativa di solidarietà. Speriamo che i ragazzi si sentano chiamati anche a fare questa esperienza, perché alla fine ci accorgiamo che la gioia più grande viene proprio dal donare, anziché dal ricevere.

Il direttivo dell'oratorio

L'amicizia tra ex pompieri

Come ormai consuetudine da alcuni anni, lo scorso novembre il vigile del fuoco Roberto Fiemazzo ha invitato nella sua baita di montagna i "veci pompieri" non più in servizio. L'invito è stato molto apprezzato da un bel gruppo di ex pompieri che si sono ritrovati per condividere un momento piacevole e ricordare aneddoti e fatti vissuti durante la loro lunga permanenza nel corpo volontario.

Roberto, con l'aiuto di alcuni dei pompieri attuali, approfittando della giornata particolarmente tiepida, ha allestito un'ottima grigliata.

Nel tardo pomeriggio si è aggiunto al ritrovo anche il comandante in carica con il quale si è discusso delle differenze sia di organizzazione che di intervento che si sono susseguite nel corso degli anni.

A fine giornata si sono dati appuntamento al prossimo incontro ringraziando Roberto e gli altri pompieri per la squisita ospitalità offerta.

Gli ex pompieri

Auguri dal Circolo

Con l'inizio del nuovo anno si riapre il tesseramento per il Circolo Pensionati e Anziani di Strigno. Nei prossimi mesi direttivo e collaboratori saranno al lavoro per assicurare un buon svolgimento di tutte le attività e offrire interessanti iniziative. L'augurio è che il 2017 possa portare a tutti serenità e gioia.

Il Direttivo

Tombola tomaselata

Anche quest'anno il Comitato Santa Agata ha organizzato per i bambini della frazione di Tomaselli la famosa tombola con l'aiuto di tutte le nonne e le mamme che hanno preparato squisiti dolcetti allietando

ancora di più il pomeriggio. La festiciola è stata molto partecipata con la soddisfazione di tutto il Comitato che augura a tutti buon anno.

Il Comitato Santa Agata

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il 2 ottobre
nella nostra chiesa parrocchiale

Martin Bareggia
di Luca e Natalija Paternoster

Mia Tomaselli
di Luca e Valentina Tomaselli



Martin e Mia con genitori, padrini e don Armando

Hanno celebrato il Matrimonio

Il 9 luglio
nella chiesa parrocchiale di Telve

Daniela Stenico e Silvio Konecni



Daniela e Silvio

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Elena Bellini ved. Costa
Nata l'11 giugno 1923
e deceduta il 2 ottobre 2016



Elena Bellini

Non lo so dove vanno le persone quando cessano di esistere. Ma so dove restano.

Gina Caumo in Tomaselli
Nata il 7 aprile 1928
e deceduta il 15 ottobre 2016



Gina Caumo

Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà.

Bruno Busarello
Nato il 27 febbraio 1942
e deceduto il 27 novembre 2016



Bruno Busarello

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.

È proprio quando si crede
che sia tutto finito,
che tutto comincia.

Villa

Nei luoghi di Giovanni Paolo II

Anche quest'anno il circolo pensionati e anziani di Villa Agnedo ha organizzato la consueta gita autunnale, questa volta direzione Polonia. Partiti il 29 settembre con il nostro affezionato autista Danilo Fabbro abbiamo attraversato paesi bellissimi come la Cecoslovacchia dove abbiamo pernottato la prima notte. Il giorno seguente siamo arrivati a Cracovia e visto i luoghi di Giovanni Paolo II e la basilica di S. Maria che sorge nel centro della città di Wadowice ed è la basilica minore dal 1962. Abbiamo poi visitato la cattedrale di Wa-

wel, santuario nazionale della Polonia con l'ammirazione del dipinto di Leonardo "Dama con ermellino" del 1488.

Il giorno successivo siamo partiti per Dachau; lì abbiamo visitato il primo campo di concentramento nazista aperto nel 1933; da vedere per riflettere e non dimenticare. L'ultimo giorno ci siamo diretti verso la bellissima miniera di sale di Wieliczka situata nella città nell'area metropolitana di Cracovia. È stata utilizzata per l'estrazione del sale dal XIII° secolo al 1996 ed è una delle più antiche miniere di sale al mondo. All'interno si possono ammirare statue di figure storiche e religiose, tutte scolpite da minatori direttamente nel sale.

Anche i cristalli dei candelieri sono stati



I partecipanti alla gita davanti alla chiesa parrocchiale di Wadowice

forgiati nel sale. La miniera presenta stanze decorate, cappelle e laghi sotterranei, e mostra la storia del sito.

Quella di Wieliczka è comunemente detta "la cattedrale di sale sotterranea della Polonia", ed è visitata ogni anno da circa 800.000 persone. L'esportazione di questo minerale verso la terra ci fa imparare molte cose e anche il suo utilizzo è importante sia per gli uomini che per gli animali. E dopo questa meravigliosa visita turistica siamo saliti sul pullman e ci siamo diretti verso casa. Come ogni anno gita organizzata nei migliori dei modi un grazie a Franco Bellin e a tutto il direttivo. Alla prossima.

Una partecipante alla gita

Giornata delle forze armate

Come ogni anno anche il gruppo Alpini di Villa Agnedo Ivano Fracena ha festeggiato

la giornata del 4 novembre quale giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale. La commemorazione si è svolta recandosi prima sui monumenti ai caduti di Ivano Fracena, Agnedo e Villa dove è stata celebrata anche la santa messa officiata da don Armando Alessandrini.

A fine serata è stato offerto uno spuntino a tutti i partecipanti.

Stefano Zanghellini

Un grazie particolare

In occasione della Festa del Ringraziamento don Armando e il Comitato Pastorale della nostra Parrocchia hanno pensato di esprimere il loro sincero grazie a Clara Carraro.

Il suo servizio, ci racconta, ha avuto inizio nel 1970 quando le fu chiesto dal decano don Hueller la disponibilità a confezionare il precedente telo rosso sul retro dell'altare centrale, in preparazione all'ingresso del



Il Gruppo Alpini con don Armando



Il comitato insieme a Clara e don Armando

parroco don Carmelo Boschi. La nostra chiesa era stata ristrutturata dopo i danni subiti dall'alluvione del 1966 e con le modifiche apportate erano venute a mancare le doti acustiche rendendo necessaria una insonorizzazione.

Da allora, fino a non molto tempo fa, continuò ad occuparsi della cura delle tovaglie e delle tuniche dei chierichetti. Rammenta con precisione che per un periodo ebbe la collaborazione anche della cognata Lorenzina Carraro.

Dopo il suo congedo era quindi significativo ricordare in questa celebrazione il prezioso e puntuale servizio dedicato per lunghi anni al decoro della Chiesa. Tale impegno riteniamo sia una bella testimonianza per la nostra comunità e auspichiamo venga ben accolto anche dalle nuove generazioni.

A ricordo e con riconoscenza un'icona di Maria con in braccio il Bambino Gesù. Grazie.

Manuela A.

Con l'occasione volevo ringraziare Don Armando, il comitato pastorale e tutta la comunità per la sorpresa e il dono che mi hanno consegnato per il servizio svolto in questi anni. Io l'avrei fatto ancora ma causa l'età, con mio grande dispiacere, ho dovuto smettere. Ancora grazie.

Clara Carraro

Rinnovo del Comitato pastorale parrocchiale Villa

Domenica 20 novembre 2016 dopo la Santa Messa si è votato per rinnovare il Comitato Pastorale Parrocchiale. Quello precedente è stato in carica cinque anni e ora tocca ai nuovi eletti impegnarsi per i prossimi cinque.

Nelle settimane precedenti erano stati raccolti i nomi dei possibili candidati da inserire nella lista per poi votarli in chiesa. Il parroco don Armando ha chiesto alle persone nominate la disponibilità per questo servizio e alla fine ne sono rimasti otto da inserire nella scheda.

I nuovi eletti sono: Monica Carraro, Ezio Cescato, Luana Tiso, Manuela Melzani, Silvio Fedele, Claudia Dalledonne e Gianni Tomasi.

Alla prima riunione del Comitato pastorale, presieduta da don Armando, sono stati scelti il segretario (Luana Tiso) e i due rappresentanti di Villa che entreranno nel Consiglio dell'Unità Pastorale Madonna di Loreto (Monica Carraro e Luana Tiso).

Don Armando ha ricordato la possibilità di nominare due persone esterne ai candidati eletti, a scelta del parroco con il favore

favorevole del Comitato. La proposta è stata di far entrare nel Comitato i sacrestani; pertanto si è pensato di chiedere la disponibilità a Maria Revolti, attuale sacrestana. Come secondo componente esterno si è pensato di chiedere la disponibilità a Manuela Andriollo. Entrambe hanno accettato l'incarico proposto.

Auguriamo a questo nuovo gruppo un buon lavoro.

Monica Carraro

Santa Cecilia patrona della musica

Come ogni anno anche questo novembre abbiamo festeggiato la nostra patrona durante la messa domenicale serale del giorno 20. Con l'occasione abbiamo ri-

cordato tutti i nostri cantori defunti che nei vari periodi hanno sempre dato prestigio al nostro coro.

Per proseguire i festeggiamenti abbiamo concluso la serata in pizzeria assieme anche al nostro organista Pierino che con l'occasione ringraziamo di cuore per la costanza d'impegno che sempre ci riserva nonostante i suoi numerosi altri impegni.

Il sabato successivo abbiamo partecipato alla rassegna interparrocchiale dei cori con la presenza di ben 14 cori tra giovani e tradizionali. Vista la vicinanza della festa dell'Immacolata parecchi canti si richiamavano alla Madonna, in particolare il canto finale. Nella nostra consueta modestia riteniamo di aver ben figurato e ci congratuliamo con il coro parrocchiale di Strigno per la perfetta organizzazione e anche per il rinfresco del dopo rassegna.

T.F.



Il coro parrocchiale

Avvento 2016

Quest'anno con il gruppo di catechesi abbiamo pensato di costruire il presepe della chiesa un po' per ogni domenica di Avvento affinché acquistasse alla fine il suo più profondo messaggio di fede. Abbiamo così via via inserito Maria, Giuseppe, il bue, l'asinello, i pastori con le pecore e l'immagine di una famiglia dei giorni nostri ma anche personaggi "negativi", quali il locandiere che non aveva posto per ospitare i genitori di Gesù e Re Erode.

Abbiamo infatti voluto trasmettere ai ragazzi quanto detto da Giovanni nel prologo del suo Vangelo: «Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio».

Inoltre abbiamo decorato l'albero con immagini di persone per ricordarci che Gesù

si rispecchia nel volto del nostro prossimo. Ringraziamo i ragazzi e le loro famiglie per aver condiviso questa esperienza e la comunità per il sostegno.

Luana Tiso e Monica Carraro

Santa Barbara

La prima domenica di dicembre cadeva proprio il 4, giorno di santa Barbara. Il nostro corpo dei vigili del fuoco volontari ha voluto festeggiare la propria patrona, insieme ai famigliari e amici, partecipando alla S. Messa solennemente cantata dal coro parrocchiale di Villa.

Alla cerimonia erano presenti anche il sindaco Alberto Vesco, il vicesindaco Mario Sandri e gli assessori Jennifer Bressanini e Giacomo Paquazzo i quali alla fine hanno



L'albero e il presepe realizzato dai ragazzi con le catechiste



Il corpo dei vigili del fuoco sul sagrato della chiesa insieme alle autorità

posato per una foto ricordo sul sagrato della chiesa insieme a tutti loro.

Durante la S. Messa don Armando ha ricordato la storia della santa patrona e ha elogiato l'impegno costante e la disponibilità al servizio dei cittadini dei nostri vigili. Auguriamo a questi nostri "angeli" di continuare ancora per molti anni a vegliare sulla sicurezza del nostro paese e di affrontare con efficacia e competenza le varie emergenze che ci potranno essere in futuro.

Monica Carraro



Le coppie festeggiare con don Armando

Festa delle famiglie

Domenica 18 dicembre, durante la S. Messa, protagoniste sono state cinque coppie della nostra comunità che nel corso del 2016 hanno festeggiato una tappa significativa del loro matrimonio. Un momento particolare di preghiera per ringraziare il Signore del dono dell'amore e della famiglia ricevuto. I festeggiati sono stati: Alessandro Carraro e Beatrice Loi, novelli sposi; Diego Peretti e Mariangela Pizzini, sposi da 25 anni; Marino Tomasi e Adriana Paloro, sposi da 35 anni; Bruno Sandonà e Erica Purin, sposi da 40 anni; Renato Carraro e Franca Francescato, sposi da 45 anni.

Al termine della celebrazione il parroco ha consegnato ad ogni famiglia una candela ricordo e la comunità ha voluto partecipare alla gioia di questi sposi con l'allestimento di un momento conviviale sul sagrato della chiesa. Auguriamo a questi sposi, guardando anche all'esempio cristiano della famiglia di Gesù, di condividere ancora tanti anni ricchi di serenità e salute.

Monica Carraro e Luana Tiso

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il 27 novembre 2016
nella nostra chiesa parrocchiale

Chiara Mercandelli
di Marco e Anita Postaj
della parrocchia di Scurelle

Samuel Debortoli
di Omar e Emanuela Torghela
della parrocchia di Scurelle

Educare i figli è come tenere
in mano una saponetta bagnata:
se la stringi troppo schizza via;
la stringi troppo poco
non la tieni in mano.

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Oliva Costa ved. Sandrini
Nata il 21 giugno 1922
e deceduta il 14 settembre 2016



Oliva Costa



I battezzati con i genitori, i padrini e le madrine e don Armando.

Dal 22 ottobre riposa nel cimitero di Villa Oliva Costa, figlia di Antonietta e Celso Costa

Acquisito il diploma magistrale a Rovereto ha iniziato ad insegnare a Castello Tesino dedicandosi con grande passione al suo lavoro. Per alcuni anni ha anche insegnato sul lago Maggiore in un preventorio di bambini affetti da tubercolosi dispensando insegnamento ma anche tanto affetto ai piccoli ammalati.

Lei, nata in Trentino, ha sempre amato la natura e gli animali dedicandosi alle escursioni in montagna, alle cavalcate nei boschi e alle gite in bicicletta.

Dopo il matrimonio trascorreva l'estate a Villa, paese cui è sempre stata amatissima e dove avrebbe sempre voluto ritornare.

È stata una donna forte, anche se molto sensibile, che ha saputo affrontare con dignità e coraggio gli anni difficili che hanno seguito la morte prematura del marito restando vedova a poco più di 40 anni. Con sacrifici, ma senza mai farlo pesare, ha cresciuto i suoi figli portandoli tutti e due a laurearsi. Ha insegnato loro l'amore per il lavoro, il rispetto per se stessi e per gli altri, l'attenzione e la premura per i più deboli.

Era una persona che aveva fede e in vecchiaia quando i dolori alle gambe la rilegavano in casa, si rammaricava di non poter andare in chiesa e seguiva la messa in TV.

Durante i lunghi anni della malattia, e che ha dovuto trascorrere per le necessarie cure in Istituto non si è mai lamentata, e finché è riuscita a dire qualche parola ha sempre ringraziato quanti, medici, infermieri ed operatori, la curavano e l'assistevano. Poi negli ultimi tempi hanno parlato per lei i suoi occhi azzurri, che tutti ricordano pieni di grande dolcezza.

Mariantonia e Giorgio

Elena Debortoli ved. Tiso
Nata il 13 febbraio 1934
e deceduta il 2 dicembre 2016



Elena Debortoli

Cara mamma e cara nonna, con queste parole vogliamo dirti ancora una volta grazie per tutto l'amore che ci hai sempre donato e per quello che, con la tua umile vita, ci hai trasmesso. La tua generosità, la dedizione silenziosa alla tua amata famiglia, la tua bontà d'animo resteranno un ricordo indelebile di te nei nostri cuori.

La vita non ti ha risparmiato sofferenze e preoccupazioni ma hai affrontato tutto con grande coraggio e grande fede, che per noi rimarranno un esempio da seguire.

Il vuoto che hai lasciato nelle nostre vite è colmato dal pensiero di saperti tra le braccia di Dio, finalmente vicina al tuo caro marito Guido e alla tua amata figlia Ornella e a tutti i tuoi cari.

Veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere la giusta via dell'onestà e della bontà che tu hai tracciato nelle nostre vite.

I tuoi figli e nipoti



Unità Pastorale Santissima Trinità



parroco: don Bruno Ambrosi
tel. 0461 765109

referenti per Campanili Uniti

Ospedaletto: Diego Ropele
(349 2725941 - email: diego.ropele@libero.it)

Grigno: Lucia Minati
(0461 765211 - email: lucia.minati58@libero.it)

Tezze: Martina Sartor
(348 7142565 - email: palazzolavarda@yahoo.it)

La parola del parroco

Epifania, tutte le feste porta via!

E' tempo di smontare tutto: mercatini, presepi, luminarie...

Si fanno bilanci, percentuali in più o in meno; si giustificano eventuali cali o perdite di visitatori, di clienti; si cerca sempre una maggior collaborazione, un maggior coinvolgimento delle varie categorie.

In genere però tutti sono contenti, tirano un sospiro di sollievo perché è andato bene, e anche perché ormai tutti gli operatori sono esausti. Il traffico sulle strade torna alla normalità, non ci sono più giornate da bollino nero.

Anche gli alberghi si svuotano, sono finite le vacanze; si sono preparate bene le piste, adesso si spera nella neve naturale...

Si è già pronti per ricominciare ad organizzare per il prossimo anno.

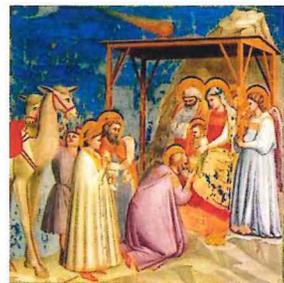
Lo so che è sbagliato, ma anche a me vien voglia di fare un po' di bilancio: abbiamo fatto la nostra visita di cortesia a quel lon-

tano parente che ci è venuto a trovare, Dio. Anche nelle nostre chiese c'è stato un momento da bollino nero. Ma poi anche nelle nostre chiese ritorna il traffico normale; facciamo molto presto a smontare i nostri preparativi per accoglierlo. Adesso per qualche tempo non servirà più che andiamo a rinnovare le nostre visite al Bambino che è nato...

Allora l'Epifania si è portata via solo tutte le feste o ha portato via anche qualcosa di quella nostra fede che per qualche attimo avevamo ritrovato alla messa di Natale?

Proviamo a raccogliere qualcosa da conservare che sia quella luce che nel piano di Dio vuole essere il Natale.

Buon proseguimento.



don Bruno

Grigno



Festa delle famiglie

Venerdì 30 dicembre, festa della Sacra Famiglia, la comunità della Unità Pastorale S. Trinità ha festeggiato le coppie che nel corso del 2016 hanno raggiunto dei lustri di matrimonio. Durante la Messa don Bruno ha ricordato l'importanza del ruolo della famiglia nella nostra comunità e le coppie hanno ringraziato il Signore per il dono del sacramento del matrimonio. Poi il parroco ha donato loro un ricordo della celebrazione.

Auguriamo a tutte le coppie di vivere ancora molti anni in serenità.

Solidarietà per i terremotati

In questi mesi abbiamo lavorato costantemente con i residenti della nostra Casa di Soggiorno per realizzare dei piccoli oggetti di vario materiale, che avete trovato a Natale sotto i Porteghi. Il ricavato delle donazioni è stato devoluto alla comunità di Serrapetrona, un piccolo paese del Matese colpito dal terremoto di agosto.

Ora, in collaborazione con la Croce Rossa della Bassa Valsugana, ci attiveremo perché arrivi a questa piccola comunità ciò di cui hanno bisogno. Vi diamo appuntamen-



Le coppie festeggiate con don Bruno

to al prossimo numero di Campanili Uniti per mostrarvi le foto della consegna, intanto vi ringraziamo per l'aiuto che ci avete dato.

Preparazione al Natale

Per l'Avvento i volontari e i residenti della Casa di Riposo di Grigno hanno preparato per la nostra chiesa parrocchiale un albero e i vari personaggi del presepe, per

B.P.

Benedizione delle corone d'Avvento

Con l'inizio del tempo dell'Avvento i ragazzi delle catechesi insieme alle catechiste hanno preparato le corone dell'Avvento, che sono state benedette durante la messa da don Bruno assieme alla corona donata alla comunità dagli Schützen. La corona d'Avvento ci accompagna domenica dopo domenica nella preparazione al Natale, segno dell'attesa della luce di Gesù, che verrà per illuminare i nostri cuori.



Il presepe allestito dai volontari e dagli ospiti della Casa di Riposo

F.G.



I bambini della catechesi insieme agli Schützen

prepararci al Natale con spirito di condivisione e gioia. Poi i ragazzi della catechesi domenica dopo domenica hanno allestito con le statuine il presepe all'interno dell'albero.

Mercatino di solidarietà

Anche quest'anno siamo riusciti ad ottenere un proficuo profitto, ben 700 euro, con la vendita delle scatole il cui ricavato viene devoluto per i ragazzi di Casa Branca in Brasile. Pertanto ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato a questo progetto. Grazie.



Volontari del mercatino

Festa della classe 1941

Il 16 ottobre noi coscritti del 1941 ci siamo ritrovati presso un ristorante della zona per festeggiare i 75 anni. È stata una bella giornata trascorsa in allegria, ricordando gli anni passati e ci siamo lasciati con la promessa di ritrovarci ancora.



La classe 1941

Felici traguardi

Laurea Diletta Comunello

Il 17 novembre 2016 presso l'Università per Stranieri di Perugia, Diletta Comunello, si è laureata in Lingua e Cultura Italiana ottenendo la votazione di 110 e lode discutendo la tesi «Il linguaggio orale nel bambino sordo: gli elementi funzionali in italiano». Congratulazioni da noi tutti.



Diletta Comunello dopo la proclamazione

Tanti auguri Elena!

Elena Demonte, la nonnina della Casa di Riposo di Grigno, il 21 dicembre ha compiuto i suoi primi 103 anni. A chi

si avvicina per farle gli auguri dice: "me digo che el Signore nol me vol e mi sarìa ancha straca", e con un bel sorriso riprende la sua passeggiata sul corridoio. A lei giungano i nostri più sinceri auguri.

Evviva la nostra Elena.



Elena Demonte



Anagrafe parrocchiale

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Giovanna Mezzanotte ved. Rossi
Deceduta il 27 dicembre 2016

Non si sceglie
di venire al mondo,
non si sceglie di morire.
Siamo tutti figli di Dio
e da Lui scelti,
per stare in terra
o volare in cielo.

Celestina Rovigo ved. Minati
Nata il 24 agosto 1922
e deceduta il 29 dicembre 2016



Celestina Rovigo ved. Minati

Nel nostro animo sarà sempre vivo
il tuo ricordo

Ospedaletto

Benedizione del capitello di S. Cristoforo

Sabato 8 ottobre il "Comitato Casermetta", sorto per la gestione del Bivacco Forestale in località Oltrebrenta, ha inaugurato il capitello posizionato lungo il sentiero che porta all'ex accampamento militare. San Cristoforo, protettore dei viandanti, viene rappresentato con una pregevole scultura in legno realizzata da artigiani locali. Il nostro parroco don Bruno, alla presenza del Presidente Riccardo Baldi, del sindaco Ruggero Felicetti e dei vari componenti e simpatizzanti dell'associazione, ha benedetto l'opera. A seguire un'allegra bicchierata fra amici immortalata dalle foto di rito.

Il comitato casermetta



Rappresentanti del comitato casermetta con il sindaco e don Bruno

Commemorazione dei Caduti

Domenica 6 novembre la comunità di Ospedaletto ha voluto ricordare e commemorare tutti i caduti delle guerre.

Dopo la Santa Messa in chiesa ci siamo trasferiti al cimitero dove don Bruno ha benedetto il monumento ai caduti ed è stata letta da uno degli alpini la preghiera in loro ricordo.

Diego



Gli alpini al termine della cerimonia davanti al monumento ai caduti

Felice traguardo

I 100 anni di Flora Paterno

Il 26 agosto Flora Paterno ha raggiunto l'importante traguardo dei 100 anni festeggiati dapprima con la Santa Messa in casa celebrata da don Venanzio e poi al ristorante circondata dalle figlie, dai nipoti e pronipoti, dai parenti e dagli amici.



Flora Paterno con le figlie

Anagrafe parrocchiale

Hanno raggiunto la Casa del Padre

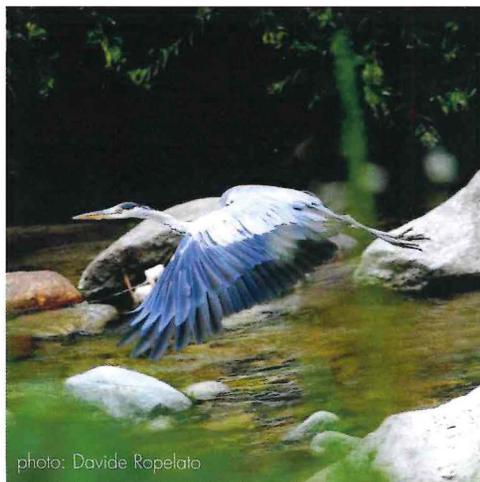
Cecilia Dell'Agnolo
Nata il 29 novembre 1935
e deceduta il 5 settembre 2016
a Caslano (Svizzera)



Cecilia Dell'Agnolo

Le persone non muoiono per sempre,
solo si allontanano. Sentiremo sempre
la tua presenza nel nostro cuore.

I figli, le nuore, i nipoti e le sorelle



Narciso Ropele
Nato il 9 febbraio 1920
e deceduto il 19 novembre 2016



Narciso Ropele

La tua cara immagine sarà sempre una
fiaccola accesa nel cuore di chi ti ha
voluto tanto bene.

Norma Baldi in Zampiero

Nata il 18 settembre 1939
e deceduta il 10 novembre 2016



Norma Baldi

Ci sei vicina, vivi con noi,
continui ad amarci.

Tezze

Attività del Coro Parrocchiale

Nel corso del 2016 le attività del Coro parrocchiale sono state legate soprattutto all'animazione liturgica domenicale e delle feste patronali della comunità: Sant'Antonio a giugno, la Madonna della Mercede a settembre e Santa Brigida a ottobre.

Per la prima domenica di ottobre, inoltre, abbiamo organizzato la consueta gita annuale. Quest'anno la meta scelta è stata Mantova. Partiti di buon mattino, ci siamo ritrovati alle 9 in Piazza Sordello con la guida, che ci ha condotto a visitare lo splendido Palazzo Ducale e la Camera degli Sposi affrescata dal Mantegna. Poi durante una visita nel centro storico della



Il coro in gita a Mantova

città, la guida ci ha portato a visitare anche il Teatro Bibiena dove, a grande richiesta della guida e dei visitatori presenti, il coro si è esibito sul palco nell'esecuzione del "Signore delle cime". Eravamo molto emozionati, ma siamo stati anche molto apprezzati ed applauditi da tutti i presenti.

Per il pranzo ci siamo recati al noto ristorante La Masseria, dove finalmente ci siamo rifocillati. Nel pomeriggio alcuni di noi hanno visitato il Museo Storico dei Vigili del Fuoco, mentre altri hanno passeggiato per la città, fino al rientro in serata. Un sentito ringraziamento a Franco, come sempre ottimo organizzatore. Questa giornata in reciproca compagnia ci ha permesso di ritrovarci tutti in allegria dopo la pausa estiva, per ricominciare poi con rinnovato spirito di collaborazione.

Primo appuntamento del 2017 la Santa Messa alla Casa di Riposo di Grigno il giorno dell'Epifania, 6 gennaio, quest'anno insieme alla Compagnia Cantante, il coro del Circolo Pensionati di Tezze.

Martina

Gli ultimi 100 anni del Comune di Grigno

Un palco in allestimento, dei ragazzi con indosso una maglietta blu e un po' di tensione nell'aria: è iniziata così lo scorso 18 novembre presso il teatro comunale la serata organizzata dal Gruppo Giovani di Tezze Valsugana al fine di celebrare la sto-



Il Gruppo Giovani con i relatori intervenuti

ria del comune di Grigno, ricordando gli avvenimenti ed i cambiamenti che hanno segnato le nostre zone nel corso degli ultimi 100 anni.

Gli interventi di Luca Giroto e Valerio Stefani riguardo gli effetti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale sull'economia e la geografia del nostro paese, l'esposizione da parte di due componenti del Battaglione Bassano 62^a Compagnia delle armi, del vestiario e dell'equipaggiamento utilizzati ai tempi dei due conflitti mondiali, ma soprattutto l'accurata e dettagliata descrizione della catastrofica alluvione del 1966 hanno reso l'incontro molto coinvolgente ed entusiasmante, mentre le immagini in bianco e nero del passato, proiettate sullo schermo allo scopo di documentare e testimoniare le vicende narrate, hanno contribuito ad emozionare l'intero pubblico presente, sia gli adulti, i quali hanno in qualche modo rivissuto il periodo della loro infanzia, sia i più giovani, i quali hanno avuto l'occasione di accrescere la loro conoscenza del luogo nel quale vivono.

È stato inoltre reso omaggio alle industrie dell'artigianato presenti nel nostro territo-

rio, le quali realizzano da sempre opere di notevole rilevanza artistica, apprezzate anche all'estero; infine le più importanti associazioni presenti nel comune di Grigno – Vigili del Fuoco, il Gruppo Alpini, e le Pro Loco di Tezze e Grigno – hanno parlato della nascita e dell'evoluzione dei vari enti, elencando gli eventi e le attività proposte durante l'anno.

Noi del Gruppo Giovani, oltre ad essere molto soddisfatti ed appagati per lo straordinario esito del lavoro svolto, intendiamo anche ringraziare i nostri compaesani, i quali, con interesse e curiosità, ci hanno sostenuti, prendendo parte numerosi alla serata ed allietandoci con un forte applauso che ha riempito i nostri cuori di orgoglio. Insomma, il primo appuntamento a scopo informativo da noi organizzato è andato a buon fine, speriamo abbiate tutti apprezzato.

Nel caso vi siate persi lo spettacolo, non disperate: il 2017 sta per arrivare e noi siamo pronti per deliziarvi con una miriade di novità. Aspettate ancora un po' e vedrete; vi promettiamo che ne varrà la pena.

Gruppo Giovani Tezze Valsugana

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il 23 ottobre 2016
nella nostra chiesa parrocchiale

Astrid Stefani
di Andrea e Barbara Cavalli



Astrid con i genitori, i padrini e don Bruno

Il 30 ottobre 2016
nella nostra chiesa parrocchiale

Giacomo Stefani
di Marco e Silvia Nicolini



Giacomo Stefani

Il 27 novembre 2016
nella nostra chiesa parrocchiale

Matilde Stefani
di Federico e Monica Ceccon



Matilde con i genitori e don Bruno

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Ersilia Stefani
Nata il 26 settembre 1923
e deceduta il 13 ottobre 2016



Ersilia Stefani

L'amore che ci hai dato
non è morto con te, vive
nel nostro cuore, nella nostra coscienza,
nel nostro ricordo.

Augusta Stefani
Nata il 25 giugno 1927 e deceduta a
Bolzano il 28 novembre 2016



Augusta Stefani

Vivi la vita che hai avuto in dono, con coraggio combatti per i tuoi sogni e difendi gli affetti preziosi. Non aspettare che il tempo trascorra senza che il tuo amore illumini la vita.

Cara zia, sarai sempre nei nostri cuori.

Nipote Gianfranco Stefani e famiglia

Rosa Marcella Conte ved. Fattore
Nata il 5 gennaio 1927
e deceduta l'8 dicembre 2016



Rosa Marcella Conte

L'assenza non è assenza, abbiate fede.
Coei con non vedete è con voi.

I tuoi cari

Iolanda Conte ved. Stefani
Nata il 18 gennaio 1924
e deceduta il 22 dicembre 2016



Iolanda Conte

Ieri era il tuo esempio che guidava la nostra vita, oggi è il tuo ricordo che illumina il nostro cammino.

Andate a trovare i vecchi
a mani vuote libere d'accarezzarli
a loro basta così poco
le briciole del pane
o il frutto ammaccato
raccolto sotto la pianta.
Portate una parola buona ai vecchi
la divoreranno sentendosi inutili
anche un fazzoletto piccolo
a loro può bastare
hanno il pianto senza lacrime
non appena restan soli.
Fateli importanti
per non far sì che pensino
d'esservi di peso.
Andate a trovare i vecchi,
andate a parlar con loro
lasciate che vi raccontino
ancora quella fiaba
vogliate bene ai vecchi
fateli morir d'amore.

Bruno Dall'Olio



In caso di mancato recapito inviare al CPO di Trento per la restituzione al mittente previo pagamento dei resi